



Cod. H20/P2
Cod. AC/ac
Circolare n.90

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 000848
Data: 13/09/2022

- Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

- Alle Federazioni e Consulte Regionali
LORO SEDI

OGGETTO: DCR 16 giugno 2022.
Invio report e presentazioni.

Si trasmette, in allegato, per conto dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza degli Ordini, la documentazione di cui all'oggetto.

Con i migliori saluti.

Il Consigliere Segretario
(Gelsomina Passadore)

Il Presidente
(Francesco Miceli)

All.: c.s.



Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Alle Federazioni e Consulte Regionali

e p.c.
Al Presidente C.N.A.P.P.C.
Francesco Miceli
Ai Consiglieri Nazionali
LORO SEDI

Roma, 17 luglio 2022

**OGGETTO: Delegazione Consultiva a base Regionale del 16 giugno 2022:
trasmissione Report, Presentazione, Scheda Microcredito**

Con riferimento alla DCR in oggetto, in allegato alla presente si trasmettono Report e Presentazione della stessa, che saranno altresì pubblicati al link <https://app.box.com/v/architetti>
Si acclude inoltre la scheda sul Microcredito illustrata in quella sede dal Consigliere Nazionale Massimo Giuntoli.

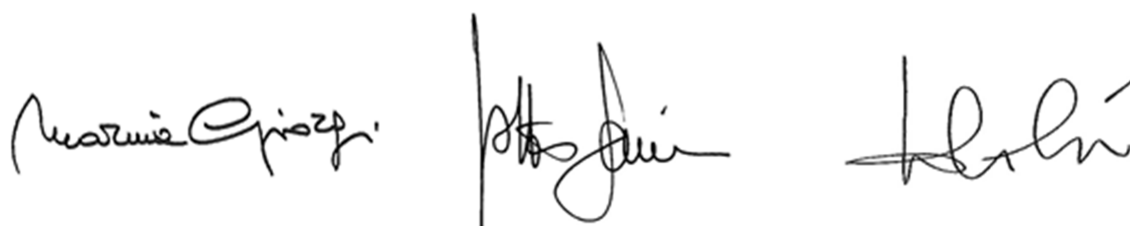
Cordialmente.

L'Ufficio di Presidenza

Marina Giorgi

Vittorio Lanciani

Daniele Pezzali



Allegati: DCR del 16 giugno 2022: Report e Presentazione
Scheda Microcredito

Delegazione Consultiva a base Regionale

Giovedì 16 giugno 2022

Centro Congressi Roma Eventi Fontana di Trevi – Piazza della Pilotta 4, Roma
Collegamento a distanza

Report

ORDINE DEL GIORNO

- Ore 10,30 Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza
- 1° Punto O.d.G. **Comunicazioni del Consiglio Nazionale Architetti PPC**
Presentazioni
Dibattito
- 2° Punto O.d.G. **Massimo Giuntoli. Approfondimenti sul Microcredito**
- Ore 13,00 Pausa Pranzo
Ore 14,00 Ripresa dei Lavori
- 3° Punto O.d.G. **Selezione dei temi da portare in discussione in CNO**
Analisi delle mozioni pervenute all'UdP da parte degli Ordini territoriali
Presentazione ed organizzazione dei temi
Dibattito
- 4° Punto O.d.G. **Riflessioni sulla formazione Continua**
- 5° Punto O.d.G. **Varie ed eventuali**
- Ore 15,30 **Conclusioni del Vicepresidente CNAPPC Arch. Tiziana Campus**
- Ore 16,00 Chiusura dei Lavori

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza introduce i lavori richiamando alcuni punti del Regolamento della Conferenza Nazionale degli Ordini Architetti PPC, a iniziare dalle motivazioni che ne hanno determinato l'istituzione, e cioè "per rispondere ad una sempre maggiore necessità di presenza, di idee e proposte da parte degli architetti, il più possibile condivise e consapevolmente discusse" intendendola come "strumento politico sul quale fondare il processo democratico di confronto sui temi che interessano la Professione di Architetto".

L'illustrazione si sofferma poi sull'art. 7 per descrivere le attività della Conferenza, basate sulle forme di partecipazione tipiche degli organismi rappresentativi: emendamenti, mozioni d'ordine e mozioni volte a indirizzare l'azione del Consiglio Nazionale. In merito a tali strumenti, il Regolamento indica l'Ufficio di Presidenza come unico soggetto incaricato di verificarne "formalmente" l'ammissibilità, proporre eventuali accorpamenti e riformulazioni, darne lettura, aprire la discussione e porre in votazione.

L'introduzione prosegue con la disamina del Report della DCR svoltasi il 7 aprile 2022, trasmesso dall'UdP al CNAPPC in data 15 aprile ma, alla data dell'incontro in oggetto, non ancora inoltrato agli Ordini o pubblicato.

Focus sui temi urgenti

Nello spazio dedicato alle tematiche urgenti intervenute dopo la convocazione dell'incontro, l'UdP dà lettura delle tre note pervenute allo stesso e pubblicate nel Box:

- Federazione OAPPC Toscana, Prot. 1145 del 08.06.2022
- OAPPC Trento, Prot. 642 del 14.06.2022
- OAPPC Cremona, Prot. 937 del 15.06.2022.

1° Punto O.d.G.

Comunicazioni del Consiglio Nazionale Architetti PPC

Presentazioni

Dibattito

Prende la parola la Vicepresidente Tiziana Campus che fornisce aggiornamenti sul progetto Futura, relativo alla realizzazione di 216 scuole innovative secondo le indicazioni del PNRR, progetto al quale il Consiglio Nazionale ha fornito il proprio supporto già a partire dalla precedente consigliatura e che, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra MIUR e CNAPPC, vedrà la pubblicazione sulla piattaforma concorsiAWN di 216 concorsi di progettazione. Sono state inoltre già presentate le Linee guida dei concorsi e comunicate le aree selezionate per la realizzazione delle opere, mentre l'adozione del bando-tipo elaborato dal CNAPPC è attualmente al vaglio di Ministero e ANAC. In attesa della pubblicazione dei 216 concorsi, che dovrebbe avvenire entro la fine di giugno, il CNAPPC ha richiesto a tutti gli Ordini territoriali l'invio di una terna per la composizione delle commissioni giudicatrici.

Interviene quindi il Presidente Francesco Miceli, premettendo che la propria sofferta decisione di candidarsi alle Elezioni Amministrative di Palermo è stata determinata da motivazioni personali etico-politiche, avendo ben presente il quadro che si sarebbe delineato all'interno del Consiglio Nazionale, ma non immaginandone i risvolti inediti verificatisi. Precisa che, dopo essersi sospeso dalle proprie funzioni secondo quanto prescritto dall'art. 18 del Codice Deontologico, ha espresso la propria disponibilità a compiere un passo indietro, nell'interesse della comunità degli architetti, per consentire un riassetto della Governance del CNAPPC, nel caso se ne determinassero le condizioni, per le quali sarebbe stato necessario uno spirito unitario all'interno dello stesso Consiglio Nazionale. Il mancato verificarsi di tali condizioni ha provocato una situazione di criticità che, nell'attuale quadro di difficoltà, richiede di riprendere un lavoro quanto mai necessario e indispensabile per costruire strategie propositive, recuperando, con spirito di servizio, "il bando della matassa".

Pur sottolineando le immancabili criticità, esprime apprezzamento per il nuovo corso avviato con l'elezione dell'Ufficio di Presidenza, in cui l'effettiva partecipazione del sistema degli Ordini territoriali, anche se con luci e ombre, mira a costruire un percorso unitario all'interno della rete ordinistica, superando le contrapposizioni elettorali.

In tale ambito, dovrebbero venire modificati alcuni aspetti del Regolamento della CNO, frutto di un determinato periodo storico, per adeguarlo alle condizioni attuali, consentendo una maggiore autonomia del sistema degli Ordini, che non significa separatezza. In tal senso dovrebbero venire definiti meglio anche compiti e ruoli della DCR, oltre che della CNO, al fine di garantire maggiore tempestività nelle azioni da parte di tutti noi e in primo luogo del CNAPPC, in linea con la rapidità delle scelte politiche attuate a livello governativo centrale.

L'indirizzo da adottare, anche in funzione della prossima CNO, è finalizzato a mettere in campo un lavoro straordinario per recuperare i ritardi accumulati, lavorando altresì ad un processo unitario che consenta di presentarsi preparati nelle diverse occasioni, in cui si riesca a incidere in modo propositivo. In tal senso dovrebbero partire da subito i Gruppi di Lavoro ritenuti più importanti per poter assumere le decisioni prioritarie, tra cui quelli su DDL delega sui LLPP, su Bonus edilizi e cessione del credito, oltre alle questioni già avviate quali la Legge per l'Architettura.

In conclusione, il Presidente dichiara la propria disponibilità a continuare a lavorare con spirito di servizio, aperto a tutte le soluzioni più adeguate all'interesse degli architetti.

Tra i presenti, chiede la parola Giustino Vallese, Vicepresidente di Teramo che, in riferimento al discorso del Presidente, dopo aver precisato il ruolo tecnico della DCR, strumento operativo funzionale a definire l'O.d.G. della Conferenza, espone il proprio pensiero in merito alle modalità con cui lo stesso Presidente ha scelto di candidarsi a Sindaco di Palermo decidendo però di non dimettersi dal CNAPPC, ritenendole

non corrette ai fini “educativi” per la nostra categoria e penalizzanti per la stessa a causa dell'appartenenza politica del suo vertice, in un Consiglio Nazionale che dovrebbe, invece, rimanere *super partes*.

Manifestando la propria delusione per l'assenza del Presidente alla CNO urgente del 12 maggio, espressamente convocata, fatto che ritiene pure “non educativo”, e per la mancata considerazione della mozione approvata in tale occasione da 65 [N.d.R. 69] Ordini che chiedevano le sue dimissioni, ritiene che la nostra categoria necessiti, oggi più che mai, di una rappresentanza istituzionale seria e operativa. A tale proposito, nel riprendere alcuni punti del discorso del Presidente, specie in relazione alla necessità di agire rapidamente, pone l'accento sulla grande attività portata avanti attualmente dagli Ordini, anche grazie al lavoro dell'UdP, con le numerose mozioni presentate in CNO.

A questa si contrappongono superficialità e scarsità di progettazione da parte del Consiglio Nazionale, evidenziate anche dalle poche relazioni tenute dai Consiglieri nelle CNO di maggio.

Pur consapevole delle difficoltà operative dovute al contesto attuale, ritiene che il CNAPPC non le stia affrontando con la necessaria progettualità, come nel caso del Centro Servizi, che andrebbe inteso non solo come supporto agli Ordini, ma soprattutto come organismo strutturato e costantemente aggiornato utile al lavoro dello stesso Consiglio Nazionale.

Tale carenza di progettualità si manifesta in modo particolare nelle situazioni in cui sarebbero necessarie prese di posizione pubbliche da parte del CNAPPC a nome della nostra categoria, come per il Superbonus 110%, in cui invece numerosi Ordini hanno ritenuto di dover intervenire, in assenza della propria rappresentanza nazionale, per manifestare la propria posizione sul Corriere della Sera.

Nel dirsi indignato per il lavoro scarso e mal fatto finora eseguito dal Consiglio Nazionale, ma sottolineando il proprio spirito collaborativo, ribadisce la necessità di raggiungere risultati e non di ricevere solo promesse su una nuova Governance e un nuovo passo.

Ritiene non prioritaria la riflessione sulle regole della CNO suggerita dal Presidente, mentre invece è prioritaria la presentazione, alla prossima CNO, di un progetto a breve termine da parte di ogni Consigliere Nazionale.

Le stesse mozioni presentate grazie all'impegno degli Ordini e che evidenziano i principali problemi da questi sentiti, possono essere la base di altrettanti progetti da sviluppare per risolverli.

Infine, confermando lo spirito di amicizia alla base del suo intervento, ritiene che, affinché il CNAPPC possa funzionare, vada cercata l'unità al suo interno, con un buon capo, capace di mettere insieme le diverse componenti.

2° Punto O.d.G.

Massimo Giuntoli. Approfondimenti sul Microcredito

Il Consigliere Nazionale Massimo Giuntoli, concordando sulla necessità di un progetto, ritiene che il Microcredito, in quanto modo per ottenere finanziamenti finalizzati a diventare piccole e medie “imprese”, ben rientri nel progetto del Piano del Lavoro approvato nel 2021 dal CNAPPC ed è portato avanti anche con i Consiglieri Nazionali Silvia Pelonara e Michele Pierpaoli, coordinatori rispettivamente dei Dipartimenti “Junior Giovani e Accesso alla professione” e “Centro servizi e Centro ricerche e sviluppo”. Passa quindi ad illustrare la scheda predisposta da Anpal – Agenzia Nazionale per le Politiche Attive e da ENM – Ente Nazionale Microcredito, relativa al progetto “YES I START UP”, già anticipato nella CNO di maggio, finalizzato a trasformare il professionista in imprenditore, secondo le indicazioni europee. Per quanto concerne i contenuti di dettaglio della scheda, che indica gli Ordini professionali quali possibili Soggetti attuatori per l'organizzazione di attività formative inerenti al Microcredito, si rimanda al documento allegato al presente Report.

Accenna, inoltre, all'eventualità di portare alla prossima CNO il tema relativo ai rapporti con i corpi intermedi, quali Cassa Depositi e Prestiti, Agenzia del Demanio, Dipartimento Casa Italia.

Per quanto concerne la circolare CNAPPC sull'obbligo di adozione del POS, in attuazione alle indicazioni europee recepite dal PNRR, nel raccomandare di non dare più peso del dovuto alla misura che potrebbe, anzi, supportare i professionisti nell'ottenimento dei pagamenti, riferisce che il CNAPPC si sta adoperando per ottenere il dispositivo a costo zero, pur con le commissioni bancarie previste per ogni transazione.

Conclude precisando, su richiesta dell'UdP, che i report “Osservatorio 2022 sulle Province italiane” inviati a tutti gli Ordini con la Circolare n. 53 del 23.05.2022, possono essere utilizzati dagli stessi nelle proprie occasioni pubbliche, ma non consegnati agli iscritti o trasmessi alla P.A.

3° Punto O.d.G.

Selezione dei temi da portare in discussione in CNO
Analisi delle mozioni pervenute all'UdP da parte degli Ordini territoriali

Presentazione ed organizzazione dei temi

Dibattito

Il punto è introdotto dall'Ufficio di Presidenza che proietta l'elenco delle mozioni finora ricevute, evidenziate con modalità diverse a seconda che siano state già trattate nelle CNO precedenti o direttamente rinviate dalla DCR agli approfondimenti dei Gruppi di Lavoro. Sono inoltre segnalate con frecce tutte le tematiche che necessitano di tali ulteriori trattazioni.

Per la DCR del 16 giugno 2022, sono pervenute n. 9 mozioni che vengono illustrate dai rispettivi relatori, così come di seguito riportato e per i cui contenuti si rimanda ai testi trasmessi con la convocazione della DCR in oggetto.

N.	Tema	Ordine, Federazione, Consulta proponente	Relatore
39	Convocazione gruppi della DCR	Area Centro Tirreno Adriatica - Frosinone	Paolo Vecchio (FR)
40	Gruppi di Approfondimento della CNO	Area Centro Tirreno Adriatica - Teramo	Giustino Vallese (TE)
41	Chiarimento su interpretazione approvazione regolamento della Conferenza Nazionale degli Ordini	Area Centro Tirreno Adriatica - Fermo	Andrea Coscia (FM)
42	Regolamentazione Focus, Question Time, Free Time, CNO breve e Risoluzione	Area Centro Tirreno Adriatica - Chieti	Daniele Schiazza (CH)
43	Adempimenti degli Ordini - Considerazioni e proposte	Federazione FVG	Michela Maricchio (GO)
44	Decreto Legge "Aiuti" n. 50 del 17.05.2022	Federazione FVG	Andrea Catto (PN)
45	Disegno di legge "Delega al Governo in materia di contratti pubblici"	Federazione FVG	Andrea Catto (PN)
46	Presunta gratuità per la partecipazione alle Commissioni per il Paesaggio	Consulta Regionale Lombarda	Stefano Molgora (BS)
47	Linee guida procedurali e comportamentali per i membri delle Commissioni Paesaggio	Consulta Regionale Lombarda	Antonio Rubagotti (BS)

Al termine della presentazione della mozione 39, Paolo Vecchio, Presidente di Frosinone e Coordinatore della Federazione OAPPC Lazio, manifesta una specifica sollecitazione al Consiglio Nazionale affinché si esprima in merito a tutte le mozioni precedentemente inviate dagli Ordini, precisando che, in difetto di tale espressione, l'intera attività portata avanti da questi si configura come una perdita di tempo. Richiama inoltre l'intervento di Giustino Vallese, di cui condivide i contenuti.

Segue la precisazione da parte dell'Ufficio di Presidenza, che invita il Consiglio Nazionale ad esprimere il proprio parere in merito delle diverse mozioni, al momento della loro trattazione durante la prossima CNO, unica sede deputata al confronto e alla discussione delle numerose tematiche anche con i referenti del CNAPPC per i diversi dipartimenti.

In tal senso, l'Ufficio di Presidenza confida fortemente che siano attribuite tutte le deleghe, anche al fine di poter procedere all'avvio dei Gruppi di Lavoro, la cui attività risulterebbe penalizzata in caso di assenza dei Consiglieri incaricati del loro coordinamento.

Dopo l'esposizione della mozione 40, Giustino Vallese tiene a precisare che i Gruppi di Approfondimento della CNO sono di fatto già costituiti, in quanto stanno lavorando ormai da gennaio alla predisposizione delle diverse mozioni presentate: pertanto la modifica al Regolamento della CNO, così come proposta, rappresenterebbe solo la ratifica di una forma di organizzazione già in atto.

Relativamente alla mozione 41, Andrea Coscia, Presidente di Fermo, ritiene che la proposta da lui illustrata sia in linea con le sollecitazioni di rapidità d'azione espresse dal Presidente nel suo intervento

introduttivo; nel richiamare poi le comunicazioni lette nello spazio del Focus, sollecita il Consiglio Nazionale ad agire in base a quello che Pascal definiva *Esprit de finesse*.

Alla medesima istanza di maggiore velocità, insieme a quella di revisione del Regolamento esposte dal Presidente, risponde la mozione 42, che viene introdotta dall'Ufficio di Presidenza.

Nel riprendere i contenuti dello schema predisposto per la DCR di gennaio, l'UdP precisa che la DCR è il luogo dove Ordini e CNAPPC portano rispettivamente i temi e le comunicazioni che intendono discutere in CNO, quindi questa serie di mozioni sono volte a rendere più efficace il Regolamento della CNO rispondente alle mutate esigenze. Soprattutto è fondamentale chiarire nella prossima CNO se le deliberazioni della stessa sono immediatamente operative o sono da ratificare da parte del CNAPPC. Se lo stesso CNAPPC non condivide le singole mozioni, può intervenire nella discussione della mozione, mentre, se è contrario in linea generale al Regolamento vigente e non lo ritiene più efficace, è pregato di dirlo in CNO ed eventualmente di proporre un nuovo Regolamento che la CNO dovrà approvare.

Al termine del proprio intervento di presentazione della mozione 43, anche Michela Maricchio, Presidente di Gorizia, tiene a sottolineare la sua condivisione dei contenuti dell'intervento iniziale di Giustino Vallese.

Dopo la presentazione delle 9 mozioni pervenute, interviene l'Ufficio di Presidenza che introducendo il tema dei rapporti tra CNAPPC e CNO e Ordini Territoriali con un'analisi realistica dello stato di impasse in cui ci siamo trovati, al fine di stimolare lo status di appartenenza al sistema ordinistico, ognuno nel proprio ruolo istituzionale, ripercorre il tempo trascorso partendo da stralci dei due programmi elettorali che hanno dato vita al confronto dialettico per finire con la elezione dei quindici consiglieri in carica. In particolare, vengono evidenziati passi dei due programmi che trattano le previsioni di sviluppo dei rapporti tra CNAPPC e Ordini territoriali, rilevando tuttavia che di fatto fino ad ora non ci sono stati sviluppi concreti. Viene rilevato che, per quanto di loro competenza, gli Ordini si sono raggruppati territorialmente attivando periodicamente incontri di confronto sui vari temi, che hanno prodotto una quantità di mozioni in parte votate a maggioranza o all'unanimità in CNO, in parte rimandate per approfondimenti ai Gruppi di Lavoro. L'Ufficio di Presidenza procede con la disamina dei temi, enunciando con brevi commenti i titoli degli stessi, ponendo l'attenzione sulla varietà, concatenazione ed attualità degli stessi. Al termine un chiaro invito al CNAPPC a dare una prospettiva di risposta ad ognuno di essi nella prossima CNO di luglio.

L'Ufficio di Presidenza illustra quindi brevemente i due documenti dallo stesso predisposti e costantemente aggiornati, il *Registro delle deliberazioni della CNO* finalizzato a tenere traccia di tutte le mozioni sottoposte a votazione in Conferenza, e la *Sintesi Deliberazioni CNO e Monitoraggio* che, anche a riscontro della richiesta del Presidente nella CNO di febbraio, riepiloga le stesse in forma tabellare, consentendo altresì l'annotazione degli esiti di eventuali azioni di verifica inerenti allo stato di avanzamento di attività attinenti.

In attesa del rientro in sala del Presidente Francesco Miceli, chiede la parola Cosimo Damiano Mastronardi, Presidente di Bari, collegato a distanza, che condividendo la necessità di maggiore incisività nelle azioni, evidenzia come già il 5 maggio il suo Ordine avesse sollecitato il CNAPPC ad attivarsi per garantire le migliori condizioni di acquisto del POS, il cui utilizzo diverrà obbligatorio dal 30 giugno. Tale iniziativa del Consiglio Nazionale dovrebbe rientrare fra quelle in carico al Centro Servizi per offrire agli Ordini una serie di agevolazioni finalizzate all'ottimizzazione dei costi di gestione degli stessi. Si sofferma poi sulla mozione 44, ritenendo che la stessa possa essere approfondita unitamente alla 31 predisposta dall'Ordine di Bari [N.d.R. delibera n. 16 del 13.05.2022] in quanto inerente a tematiche ritenute affini.

Alla presenza del Presidente, l'Ufficio di Presidenza prosegue quindi affrontando il tema dei Gruppi di Lavoro, richiamando una serie di obiezioni del CNAPPC in merito alla possibile confusione tra GdL del CNAPPC e GdL della DCR, risolvendo la situazione con una mozione che cambia la denominazione di questi in Gruppi di Approfondimento della CNO. Si ricorda che sono stati coinvolti più di 700 iscritti, suddivisi per Gruppi che fanno riferimento ai dipartimenti, sono state programmate otto volte riunioni dei gruppi in accordo con il CNAPPC senza esito e che lo stesso, negando la mail dedicata all'UdP, ha di fatto negato di poter convocare almeno i Gruppi della DCR. Si chiede pertanto che alla prossima CNO il CNAPPC faccia chiarezza in merito:

- 1) al sistema in atto, mozioni emendamenti ecc.
- 2) al programma dei Gruppi di Lavoro
- 3) alla richiesta dell'UdP di una casella mail dedicata alla convocazione dei Gruppi di Approfondimento della CNO
- 4) al progetto istituzionale del CNAPPC per i prossimi quattro anni
- 5) alla definizione dei programmi di declinazione di quest'ultimo in ogni Dipartimento
- 6) alla definizione di una soluzione di collaborazione istituzionale tra i quindici Consiglieri con assegnazione delle Deleghe.

L'UdP ritiene la prossima CNO uno spartiacque naturale tra la conclusione della fase di incertezza vissuta fino ad ora e l'avvio di una nuova fase di produzione di attività istituzionale; in caso contrario, la CNO sarà chiamata a dare un giudizio sulla situazione di stallo e lo stesso UdP pone dubbi sulla necessità di proseguire l'attività nelle condizioni attuali.

4° Punto O.d.G.

Riflessioni sulla formazione Continua

Alessandro Panci e Roberta Bocca, rispettivamente Presidente e Consigliere di Roma, riprendono i contenuti della mozione 35 (al cui testo si rimanda), inviata in occasione della DCR del 7 aprile e portata alla CNO del 13 maggio, durante la quale avevano preferito non procedere a votazione, per sottoporla invece all'approfondimento dei Gruppi di Lavoro. In mancanza dell'attivazione degli stessi, propongono che i colleghi di altri Ordini interessati al tema possano contribuire mediante scambio di mail. Su suggerimento dell'UdP, saranno inviati allo stesso e agli Ordini i file editabili suddivisi in base agli articoli da modificare, al fine di sottoporre all'attenzione della CNO testi il più possibile condivisi preliminarmente.

5° Punto O.d.G.

Varie ed eventuali

L'Ufficio di Presidenza, riferisce brevemente in merito al sistema di voto elettronico che, anche su precisa istanza dei presenti alla CNO di maggio, intende adottare in occasione della prossima CNO: allo stato attuale è ipotizzabile l'utilizzo della piattaforma Votafacile, già utilizzata da molti Ordini per il rinnovo dei Consigli nel 2021, messa a punto da Didanet Srl, società che sta seguendo la realizzazione del nuovo portale servizi del CNAPPC.

Interviene Pasquale Caprio, Presidente di Salerno, per suggerire la modalità di voto utilizzata da Inarcassa nelle sue assemblee dei delegati.

Free time

Nello spazio dedicato agli interventi extra rispetto all'OdG, non essendoci richieste tra i presenti, l'Ufficio di Presidenza rammenta al CNAPPC la proposta dell'Ordine di Bologna del 23.05.2022, relativa allo svolgimento in quella città della CNO di ottobre, nell'occasione della recente elezione a patrimonio dell'UNESCO dei Portici di Bologna ed in concomitanza con il SAIE.

Conclusioni del Presidente CNAPPC Arch. Francesco Miceli

In conclusione dell'incontro, il Presidente Francesco Miceli, dopo avere evidenziato la situazione di scontento della nostra categoria in merito al ruolo dell'Architetto, anche in rapporto alle altre professioni tecniche, al territorio e alla realtà organizzativa del sistema, pone l'accento sull'attuale fase del Paese in cui ingenti risorse sono immesse attraverso PNRR e fondi europei, in cui intervengono numerose leggi sulle quali il CNAPPC ha provato, di tanto in tanto, a essere interlocutore.

Ribadisce quanto già detto in merito al nostro modo di lavorare, non più adeguato, che richiede cambiamenti affinché il CNAPPC sia sempre più in grado di far fronte alle urgenze, essendo sempre più interconnesso con il sistema ordinistico di cui la CNO è una componente importante. Ritiene che tale tema non possa essere affrontato solo con un aggiustamento delle attuali norme, così come richiesto nelle mozioni presentate dagli Ordini, ma costruendo un modello diverso che imponi un nuovo modo di lavorare tutti insieme, cosa che il vigente Regolamento CNO non è in grado di fare. Ad esempio, come

già anticipato, si chiede se la stessa DCR non debba limitarsi alla costruzione dell'O.d.G. della CNO o se invece possa diventare un organismo intermedio più snello in grado di collaborare alle politiche del Consiglio Nazionale. Propone di inserire l'argomento nella CNO di luglio.

Anticipa che, dopo l'incontro con la filiera delle costruzioni, previsto per il 22 giugno, potrà essere eventualmente organizzata la giornata sui Bonus edilizi, come da proposta UdP nella DCR del 7 aprile. In merito ai compiti del CNAPPC, ritiene che lo stesso deva assolvere a due funzioni fondamentali: da una parte recepire le istanze provenienti dagli Ordini territoriali, dall'altra svolgere un ruolo politico: in tal senso il suo compito principale dal 5 maggio 2021 è consistito nel ricostruire una serie di rapporti con la Governance e con le Istituzioni, rapporti che in precedenza il CNAPPC non aveva, oppure aveva in modo assolutamente limitato.

Tale azione ha consentito di diventare interlocutori credibili in qualche caso o solo interlocutori in altri casi, fatto che ha portato risultati di diversa entità, quali la Legge per l'Architettura, la norma su Mezzogiorno, coesione sociale e concorsi, i Concorsi per le scuole innovative.

Questo rapporto con le Istituzioni deve essere consolidato, mantenendo quindi il doppio ruolo del CNAPPC, quello politico e quello di rispondere ai mille problemi della professione.

Tra questi rientra anche il tema delle competenze, la cui soluzione è richiesta anche dall'Europa e su cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha evidenziato, in un incontro con il CNAPPC, la necessità di un confronto tra i Consigli Nazionali, in quanto tale problematica incide anche sulla capacità produttiva del sistema.

Concorda sul fatto che la prossima CNO deva svolgere un ruolo di ricostruzione dei rapporti all'interno della nostra organizzazione, per la quale ribadisce la propria disponibilità a condurre il percorso di riunificazione del Consiglio Nazionale e dell'intero sistema.

Pur riconoscendo nell'attività portata avanti da UdP, DCR e CNO le premesse per tale sviluppo, suggerisce di riservare uno spazio importante della CNO di luglio anche alle tematiche della politica generale, evitando di concentrarsi su problemi specifici che, seppure importanti, farebbero perdere di vista il quadro generale.

A proposito delle mozioni inviate dagli Ordini, in merito alla sostituzione di iM@teria con la nuova piattaforma, precisa che entrerà in funzione entro il 30 giugno e che sarà implementata anche con altre funzioni fino a diventare un portale; per quanto concerne le altre mozioni, sarà valutata l'opportunità di inviare qualche tema ai Gruppi di Lavoro.

Conclude auspicando che, oltre alla disponibilità sopra ribadita, ci sia la volontà di tutti a proseguire nel percorso di costruzione unitaria del processo.

L'Ufficio di Presidenza chiarisce al Presidente che rinviare ancora all'approfondimento dei Gruppi di Lavoro temi impellenti non viene ritenuta procedura idonea, in quanto il loro avvio avrà necessariamente tempi minimi che portano certamente a settembre, mentre è necessaria una presa di posizione della CNO nella sessione di luglio. Importante inoltre valutare la doppia opzione di correggere il regolamento vigente per migliorarlo e parallelamente procedere ad una revisione generale dei meccanismi di confronto tra CNAPPC e CNO.

Scusandosi tutti per i loro interventi, successivi alle conclusioni del Presidente, prendono poi la parola i colleghi di seguito riportati.

Daniele Schiazza, Presidente di Chieti che, oltre a precisare che il compito della DCR consiste nell'elaborare l'OdG della Conferenza e ad auspicare piuttosto una eventuale anticipazione della CNO per rispondere all'esigenza di velocità espressa dal Presidente, chiede con fermezza che siano discusse le mozioni presentate dagli Ordini affinché gli stessi possano ricevere risposte chiare dal Consiglio Nazionale.

Raffaele Cecoro, Presidente di Caserta e coordinatore del Coordinamento Interregionale Ordini APPC del Sud, ribadisce l'esigenza che nella prossima CNO sia dato seguito alla mozione approvata con la delibera n. 10 del 13 maggio, con cui veniva richiesta "l'immediata elezione di un nuovo Presidente" e che questo sia espressione non di una maggioranza risicata ma di tutti.

Paolo Vecchio, premettendo il rapporto di amicizia con Francesco Miceli e riferendosi alla richiesta di rapidità di quest'ultimo, ricorda che negli ultimi tre mesi, mentre il Presidente era sospeso, sono successi eventi importanti per la nostra professione; evidenzia inoltre il malfunzionamento dell'intero CNAPPC, che necessita di mesi anche solo per trasmettere alcuni documenti della CNO, e l'assenza dello stesso, che ha costretto alcuni Ordini ad intraprendere iniziative autonome, come nel caso della lettera a Draghi sul Corriere. Ritiene grave che l'intero Consiglio non sia riuscito a trovare una figura alternativa per la

Presidenza e non si sia ancora espresso sulle mozioni inviate dagli Ordini, in particolare su quella approvata nella CNO urgente del 12 maggio con cui si chiedeva una nuova Governance.

Walter Emilio Pace, Consigliere de L'Aquila, condivide quanto espresso dai colleghi precedenti e rimarca che l'assenza di risposte da parte del CNAPPC penalizza fortemente gli Ordini, i quali invece devono dare continue risposte ai loro iscritti.

Andrea Coscia constatato che, per l'ennesima volta, abbiamo dovuto prendere atto del niente che avanza, così come dimostrato anche dalle relazioni dei Consiglieri Nazionali nella CNO di maggio, nel richiamare il discorso di Giustino Vallese, chiede che la nuova Governance del CNAPPC sia resa nota agli Ordini prima della prossima CNO.

Stefania Chiarito, Vicepresidente di Pescara, riferendosi al discorso introduttivo del Presidente, ritiene che le scelte personali da questo operate in merito alla candidatura a Sindaco di Palermo non rappresentino assolutamente un'opportunità per la nostra categoria, così come espresso nella specifica circolare CNAPPC, e che invece il suo schieramento politico incida negativamente. Preso atto che il tempo è ormai scaduto, evidenzia che un bravo Presidente unisce, non divide, e fa un passo indietro se necessario per ottenere l'unità del Consiglio.

Scusandosi con il Presidente, il Consigliere Nazionale Massimo Giuntoli interviene per comunicare che, a suo avviso, alcune affermazioni espresse nell'incontro non rappresentano la realtà, elencando le iniziative portate avanti dal CNAPPC, come quelle sul Superbonus, la collaborazione con Rete delle Professioni Tecniche e ANCE, il tentativo di riprendere i rapporti con la politica in assenza di una rappresentanza parlamentare della nostra categoria, l'avvio del discorso con il Ministro Franceschini sulla Legge per l'Architettura, ritenuta uno specchio per le allodole, 2 o 3 pagine per dire che esistiamo. A proposito della Legge delega sui LLPP, con un Governo che non ascolta né i parlamentari né le parti sociali, gli emendamenti proposti non vengono ascoltati.

Puntualizza poi che c'è una parte del Consiglio Nazionale che sta lavorando e rappresentando la nostra categoria, con fatica e con impegno di tempo che, nonostante il gettone economico importante in tempo di crisi, toglie spazio al proprio lavoro. In riferimento al discorso di Andrea Coscia sul "nulla che avanza", vanno compiute distinzioni su chi lavora e chi invece no. Anticipa la propria intenzione di redigere una sintesi del lavoro compiuto, necessario per valutare l'effettiva attività svolta dal CNAPPC.

L'Ufficio di Presidenza conferma che uno degli obiettivi della CNO di luglio dovrebbe essere proprio il confronto tra Consiglio Nazionale e Ordini sul lavoro svolto e sugli obiettivi raggiunti finora e auspica interventi di tutti i Consiglieri Nazionali a chiarire e comunicare il lavoro svolto nel frattempo ricordando che ad oggi alcuni Consiglieri Nazionali non li abbiamo mai ascoltati né in DCR né in CNO. La prossima CNO del 21 e 22 luglio è un'occasione da non perdere che va colta con lo spirito di trasmettere chiarezza e fiducia.

Chiusura dei Lavori

In chiusura dell'incontro, l'Ufficio di Presidenza comunica che tutte le mozioni pervenute saranno inserite nell'Ordine del Giorno della Conferenza Nazionale degli Ordini programmata per il 22 luglio 2022.

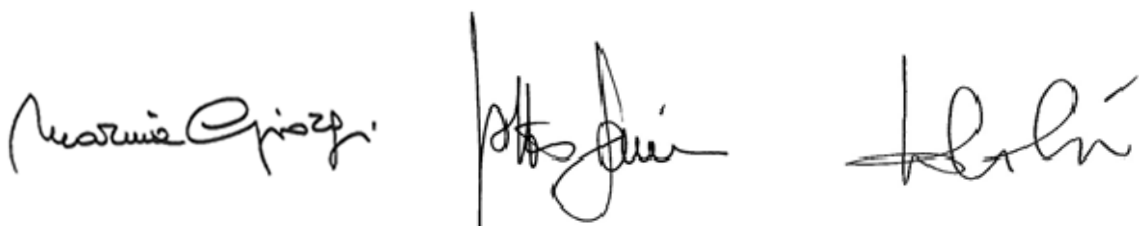
Terminati i punti all'Ordine del Giorno, i lavori si concludono alle ore 16.00.

L'Ufficio di Presidenza

Marina Giorgi


Vittorio Lanciani

Daniele Pezzali



DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE

16 GIUGNO 2022



UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Ordine del giorno - mattina

Ore 10,30 **Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza**

1° Punto O.d.G. **Comunicazioni del Consiglio Nazionale Architetti PPC**
Presentazioni
Dibattito

2° Punto O.d.G. **Massimo Giuntoli. Approfondimenti sul Microcredito**
Presentazione
Dibattito

Ore 13,00 **Light lunch**

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Ordine del giorno - pomeriggio

Ore 14,00 **Ripresa dei Lavori**

3° Punto O.d.G. **Selezione dei temi da portare in discussione in CNO**
Analisi delle mozioni pervenute all'UdP da parte degli Ordini territoriali
Presentazione ed organizzazione dei temi
Dibattito

4° Punto O.d.G. **Riflessioni sulla formazione continua**
Presentazione
Dibattito

5° Punto O.d.G. **Varie ed eventuali**

Ore 15,30 **Conclusioni del Presidente CNAPPC Arch. Francesco Miceli**

Ore 16,00 **Chiusura dei Lavori**

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

Precisazioni

1) Partecipazione alla DCR:

Modulo di Delega e conferma partecipazione

A interni@cnappc.it

Entro le ore 12 del 13.06.2022

2) Temi (mozioni) da sottoporre a trattazione:

A interni@cnappc.it

Entro le ore 12 del 13.06.2022

Pubblicazione <https://app.box.com/v/architetti>

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

... a proposito di mozioni

REGOLAMENTO

CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

Regolamento Vigente Approvato
il 1 dicembre 2017 – Roma
Emendato il 24 e 25 febbraio 2022 - Roma

**REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI**

Per rispondere ad una sempre maggiore necessità di presenza, di idee e proposte da parte degli architetti, il più possibile condivise e consapevolmente discusse, nel panorama legislativo italiano si è ritenuto di istituire la Conferenza Nazionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, strumento politico sul quale fondare il processo democratico di confronto sui temi che interessano la Professione di Architetto, individuandolo quale progetto di rete tra Ordini territoriali, Federazioni e Consulte Regionali e tra essi ed il Consiglio Nazionale.

Conservatori, la relativa struttura operativa di cui al successivo art. 3, le modalità di partecipazione e lo svolgimento delle sessioni di lavoro, nel rispetto delle competenze, funzioni e autonomie degli Ordini territoriali e del Consiglio Nazionale (CNAPPC).

Art. 2 Scopi

- 1 - La Conferenza è il luogo di confronto e di raccordo tra gli Ordini territoriali e fra questi ed il CNAPPC, con funzioni consultive e propositive.
- 2 - La Conferenza:
 - incentiva l'informazione, la consultazione e l'approfondimento sui temi di interesse della categoria;
 - rende efficace l'interazione tra gli Ordini ed il CNAPPC con l'obiettivo della costruzione e lo sviluppo di una rete del sistema ordinistico degli APPC anche attraverso le organizzazioni di livello regionale (Federazioni e Consulte);
 - si esprime su argomenti all'Ordine del Giorno.

Art. 3 Struttura operativa

- 1 - La struttura operativa della Conferenza è composta dall'Ufficio di Presidenza, di cui al successivo art. 8, e dalla Delegazione Consultiva a base regionale, di cui al successivo art. 9.

Art. 4 Componenti e partecipanti

- 1 - Sono componenti effettivi della Conferenza, con diritto di voto, gli Ordini territoriali rappresentati dal Presidente o da un delegato scelto tra i membri del Consiglio, con delega scritta.

Conferenza Nazionale degli Ordini presso il Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori
Via Santa Maria dell'Anima 10 00186 Roma – Italia – tel +39 06 6889901 – e.mail interni.cnappc@awn.it

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

Art. 7 - Attività della Conferenza

1 - Per **attività della Conferenza** si intendono quelle svolte dalla Conferenza stessa, dall'Ufficio di Presidenza, dalla Delegazione Consultiva a base regionale, dai Gruppi Operativi e dai Gruppi di Lavoro.

emendamenti

mozioni d'ordine

mozioni

2 - I componenti effettivi della Conferenza, oltre a prendere parte alla discussione sugli argomenti sottoposti all'esame della seduta, anche attraverso la presentazione di documenti scritti, possono usare le seguenti forme di partecipazione tipiche degli organismi rappresentativi:

- **emendamenti** scritti volti a proporre modifiche ai testi all'esame della Conferenza;
- **mozioni d'ordine** ossia proposte che attengono alla procedura e/o all'ordine dei lavori;
- **mozioni** correlate all'oggetto in trattazione, **volte ad indirizzare l'azione del Consiglio Nazionale.**

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

Art. 7 - Attività della Conferenza

3 - Gli emendamenti devono essere:

sottoscritti da almeno il 10% dei componenti effettivi della Conferenza e formalizzati in forma scritta all'Ufficio di Presidenza almeno 7 giorni prima della Conferenza.

verifica
l'ammissibilità

propone accorpamenti e
riformulazioni

dopo averne
data lettura

apre la
discussione

pone in
votazione


L'Ufficio di Presidenza verifica l'ammissibilità, propone **eventuali accorpamenti e riformulazioni**, apre la **discussione**, dopo averne data **lettura**, pone in **votazione**:

- per le **mozioni** secondo l'ordine d'arrivo;
- per **emendamenti** a documenti, non suddivisi in articoli o punti, che riguardino lo stesso argomento, verrà data la precedenza a quelli il cui contenuto risulti più distante dal testo originario.

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

Report DCR 7 aprile 2022

 UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

Delegazione Consultiva a base Regionale

Giovedì 07 aprile 2022

Centro Congressi Roma Eventi Fontana di Trevi – Piazza della Pilotta 4, Roma
Collegamento a distanza

Report


ORDINE DEL GIORNO

- | | | |
|-----------------|-------|--|
| Ore | 10,00 | Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza |
| 1° Punto O.d.G. | | Modifica del Regolamento CNO artt. 5-6-7 (Focus, Question time, Free time) come da proposta dell'Ufficio di Presidenza, anticipata in CNO il 24-25 febbraio 2022
<i>Presentazione</i>
<i>Dibattito</i> |
| 2° Punto O.d.G. | | Selezione dei temi da portare in discussione in CNO
Analisi delle mozioni pervenute all'UdP da parte degli Ordini territoriali
<i>Presentazione ed organizzazione dei temi</i>
<i>Dibattito</i> |

Marina Giorgi

Da: Marina Giorgi <marina.giorgi@archiworld.it>
Inviato: venerdì 15 aprile 2022 12:04
A: 'tiziana.campus@cnappc.it'; 'gelsomina.passadore@cnappc.it'
Cc: 'francesco.miceli@cnappc.it'; 'f.nelli@cnappc.it'; 'interni@cnappc.it'; 'esteri@cnappc.it'; 'vittorio.lanciani@tiscali.it'; 'danielepezzali@gaau.it'
Oggetto: DCR del 7 aprile 2022 - Trasmissione Report e Presentazione
Allegati: DCR 7 aprile 2022-Report.pdf; DCR 7 aprile 2022-Presentazione.pdf

Gentilissimi,
a seguito dello svolgimento della DCR del 7 aprile, a nome dell'UdP, trasmetto i due file in oggetto, con cortese richiesta di inoltrare congiunto agli Ordini e di pubblicazione del Box.
Con l'occasione, a nome dell'Ufficio di Presidenza, auguro a tutti una Buona Pasqua
M.Giorgi

 UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

Report DCR 7 aprile 2022 - Sintesi

UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

Delegazione Consultiva a base Regionale
Giovedì 07 aprile 2022
Centro Congressi Roma Eventi Fontana di Trevi – Piazza della Pilotta 4, Roma
Collegamento a distanza

Report

ORDINE DEL GIORNO

Ore 10,00 Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

1° Punto O.d.G. **Modifica del Regolamento CNO artt. 5-6-7 (Focus, Question time, Free time) come da proposta dell'Ufficio di Presidenza, anticipata in CNO il 24-25 febbraio 2022**
Presentazione
Dibattito

2° Punto O.d.G. **Selezione dei temi da portare in discussione in CNO**
Analisi delle mozioni pervenute all'UdP da parte degli Ordini territoriali
Presentazione ed organizzazione dei temi
Dibattito

UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

Pertanto tutte le modifiche al Regolamento della CNO proposte dagli Ordini, compresa quella odierna dell'UdP, vanno in questa direzione, ferme restando le prerogative del CNAPPC ma anche quelle della CNO, le cui proposte di indirizzo si sviluppano su due piani: uno operativo, volto a risolvere le sempre più pressanti problematiche che si pongono agli Ordini Territoriali, con particolare riguardo a quelli con un numero limitato di iscritti che costituiscono tuttavia la maggioranza di essi; l'altro su un piano squisitamente politico, con l'obiettivo di raccordare la strategia del Consiglio Nazionale con la visione degli Ordini Territoriali.

Al termine dell'introduzione interviene il Consigliere Nazionale Paolo Malara auspicando per il futuro una maggiore frequenza di incontri tra Ufficio di Presidenza e Consiglio Nazionale, rimarcando il ruolo puramente tecnico del primo e prettamente politico del secondo, riconoscendo tuttavia un ruolo politico di indirizzo anche alla CNO.

Interviene quindi Gian Luca Perinotto, Presidente dell'Ordine di Pavia e della Consulta Regionale Lombarda che, dopo avere auspicato maggiore chiarezza in merito ai temi votati durante le CNO, illustra il documento trasmesso dalla stessa Consulta, ponendo l'accento sulla necessità di miglioramento della comunicazione tra CNAPPC e Ordini, suggerendone l'intensificazione specie nei periodi intercorrenti tra due CNO. Ritiene difficile l'organizzazione di una CNO prima della data già programmata per la prossima, ma evidenzia altresì la richiesta di dare ampio spazio, nella prossima CNO, alle attività finora svolte dal CNAPPC, ribadendo l'importanza del mantenimento dell'unità tra CNAPPC e Ordini.

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza, ai fini di chiarire il proprio ruolo istituzionale e le relative competenze nell'esercizio delle sue funzioni, ribadisce lo spirito espresso nel Regolamento della CNO che lo vede strumento tecnico di raccordo tra le attività del Consiglio Nazionale e degli Ordini Territoriali; l'azione è svolta nel favorire il più possibile momenti di confronto sempre più frequenti e volti a dare risposte in tempi realistici alle mutevoli realtà che il momento storico pone da affrontare alla nostra professione.

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza, ai fini di chiarire il proprio ruolo istituzionale e le relative competenze nell'esercizio delle sue funzioni, ribadisce lo spirito espresso nel Regolamento della CNO che lo vede strumento tecnico di raccordo tra le attività del Consiglio Nazionale e degli Ordini Territoriali; l'azione è svolta nel favorire il più possibile momenti di confronto sempre più frequenti e volti a dare risposte in tempi realistici alle mutevoli realtà che il momento storico pone da affrontare alla nostra professione.

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

Report DCR 7 aprile 2022 - Sintesi

1° Punto O.d.G.

Modifica del Regolamento CNO artt. 5-6-7 (Focus, Question time, Free time) come da proposta dell'Ufficio di Presidenza, anticipata in CNO il 24-25 febbraio 2022

In data 04 aprile 2022 l'Ufficio di Presidenza ha provveduto ad inoltrare al CNAPPC il testo della modifica del Regolamento relativa ai temi in trattazione all'OdG e comprensiva anche dei punti inerenti alla CNO Breve ed alla Risoluzione: tali strumenti, definiti sulla scorta di incontri e riscontri periodici con gli Ordini Territoriali, sono tesi ad accelerare i tempi e ad aumentare le occasioni di incontro e confronto tra CNAPPC ed Ordini territoriali. In data 05 aprile 2022 il CNAPPC ha risposto con una nota indirizzata ai componenti dell'UdP, in cui ha inteso chiarire che "proposte di modifica non possono prescindere dalla salvaguardia delle prerogative e dei compiti del CNAPPC", sollecitando altresì sull'argomento un confronto, di cui si farà promotore.

L'UdP ritiene che il documento in oggetto, vertendo sulle attività della Conferenza e sulle modalità con cui la stessa intende dare spazio alle esigenze espresse dagli Ordini territoriali, apportando al testo vigente unicamente variazioni di tipo operativo prive di ricadute a livello economico, non incida "sulle prerogative e/o sui compiti del Consiglio Nazionale".

In secondo luogo, reputa che tali modifiche siano state ampiamente anticipate allo stesso CNAPPC sia durante i lavori della CNO del 24 febbraio scorso, con la proiezione di slide esplicative che ne sintetizzava i contenuti, sia mediante l'inserimento del tema nell'Ordine del giorno della DCR, inviato al CNAPPC il 22.03.2022, al primo punto dello stesso, dunque in evidente posizione di risalto.

Inoltre, durante il meeting dello scorso 24.03 tra Presidente, Vicepresidente e UdP, la mancata manifestazione di osservazioni in merito a tale punto ne aveva fatto ritenere accolta la trattazione, così come per l'intero O.d.G. per il quale, invece, erano state richieste dal CNAPPC modifiche ritenute imprescindibili.

L'UdP, evidenziando che l'eventuale ritardo nell'approvazione in CNO di fatto bloccherebbe il prosieguo dell'attività di revisione ed efficientamento dell'organizzazione del proprio lavoro, propone in DCR due opzioni: la prima esprime la disponibilità a ritirare il punto all'OdG in attesa che si effettui il confronto sull'argomento indicato nella nota del CNAPPC, mentre la seconda propone di inserire la discussione nell'OdG della CNO programmata per il 13 maggio 2022.

Interviene il Vicepresidente Tiziana Campus dichiarando, nonostante le premesse dell'UdP, di preferire la prima ipotesi. L'UdP ne prende atto e ritira il punto all'O.d.G. non procedendo all'illustrazione delle slide, nel frattempo proiettate, che vengono quindi bypassate.

come per l'intero O.d.G. per il quale, invece, erano state richieste dal CNAPPC modifiche ritenute imprescindibili.

L'UdP, evidenziando che l'eventuale ritardo nell'approvazione in CNO di fatto bloccherebbe il prosieguo dell'attività di revisione ed efficientamento dell'organizzazione del proprio lavoro, propone in DCR due opzioni: la prima esprime la disponibilità a ritirare il punto all'OdG in attesa che si effettui il confronto sull'argomento indicato nella nota del CNAPPC, mentre la seconda propone di inserire la discussione nell'OdG della CNO programmata per il 13 maggio 2022.

Giustino Valiese, vicepresidente di Teramo, in un intervento appassionato espone la situazione degli Ordini, particolarmente impegnati in questo periodo anche per sopperire al "vuoto" derivante dalla scarsa attività del Consiglio Nazionale, oggi sollecitato ad intervenire dagli Ordini stessi, tramite le mozioni inviate.

Intervengono poi Giuseppe Falzea di Messina a sostegno della richiesta di CNO urgente, Danilo Cremonesi di Lodi sul tema di IM@teria, Cristiano Guemieri di Mantova per ribadire la necessità di lavorare uniti, Francesco Faccilongo di Foggia che esprime la propria fiducia al Consiglio Nazionale.

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

Report DCR 7 aprile 2022 - Sintesi

2° Punto O.d.G.

Selezione dei temi da portare in discussione in CNO

Analisi delle mozioni pervenute all'UdP da parte degli Ordini territoriali

In avvio di discussione, l'UdP porta a conoscenza della Delegazione Consultiva che sono stati inviati dagli Ordini, oltre alle mozioni di seguito elencate, tre documenti in merito alla candidatura del Presidente Francesco Miceli a Sindaco di Palermo che vengono posti all'attenzione in via prioritaria.

Interviene Cristiano Guernieri, presidente dell'Ordine di Mantova e Segretario della Consulta Regionale Lombarda che, rifacendosi alla lettera già esposta dal collega Perinotto, sottolinea in particolar modo la necessità di dare continuità all'azione del Consiglio Nazionale, mantenendo l'unità tra Ordini e CNAPPC.

Successivamente viene chiamata ad intervenire Lulghennet Teklè, Presidente di Prato e Coordinatore della Federazione Toscana, per presentare a nome di 62 Ordini Provinciali una richiesta di Conferenza Urgente ai sensi dell'art. 5 comma 2. L'UdP valuta la richiesta ammissibile avendo una sottoscrizione di un numero di Ordini di gran lunga superiori al quorum richiesto di 35. Temi da trattare nella Conferenza Urgente:

1. CIRCOLARE N° 29: comunicazione candidatura Presidente Miceli.
2. Mozione in merito alla necessità di adottare misure urgenti, da parte del CNAPPC...
3. Azioni in corso sui temi contingenti urgenti (PNRR, Superbonus, Caro Materiali, etc.).
4. Resoconto delle attività del CNAPPC ad un anno dalle elezioni.
5. Monitoraggio dei gruppi di lavoro.

Interviene Raffaele Cecoro Presidente dell'Ordine di Caserta e Coordinatore del Coordinamento Interregionale OAPPC SUD, che oltre a sostenere la richiesta di una CNO urgente, auspica un Consiglio Nazionale forte che possa essere di effettivo supporto a Ordini e professionisti.

Paola Bonuzzi Vicepresidente dell'Ordine di Verona viene quindi chiamata ad esporre il proprio documento, nel quale si richiedono le dimissioni del Presidente Francesco Miceli sia dal ruolo di Presidente che da Consigliere Nazionale.

Marco Giovanazzi, Presidente dell'Ordine di Trento, interviene per ribadire l'importanza della mozione presentata dalla Federazione Toscana, evidenziando altresì la scarsa presenza della nostra categoria sulle tematiche che in questo periodo interessano principalmente i professionisti.

Pasquale Caprio, Presidente dell'Ordine di Salerno, ribadisce l'importanza di mantenere l'unità tra Ordini e Consiglio Nazionale al fine di ottimizzare il lavoro svolto, costruendo insieme una nuova visione in occasione di una CNO straordinaria.

Giustino Vallese, Vicepresidente di Teramo, in un intervento appassionato espone la situazione degli Ordini, particolarmente impegnati in questo periodo anche per sopperire al "vuoto" derivante dalla scarsa attività del Consiglio Nazionale, oggi sollecitato ad intervenire dagli Ordini stessi, tramite le mozioni inviate.

Intervengono poi Giuseppe Falzea di Messina a sostegno della richiesta di CNO urgente, Danilo Cremonesi di Lodi sul tema di iM@teria, Cristiano Guernieri di Mantova per ribadire la necessità di lavorare uniti, Francesco Faccilongo di Foggia che esprime la propria fiducia al Consiglio Nazionale.

UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

scarsa attività del Consiglio Nazionale, oggi sollecitato ad intervenire dagli Ordini stessi, tramite le mozioni inviate.

Intervengono poi Giuseppe Falzea di Messina a sostegno della richiesta di CNO urgente, Danilo Cremonesi di Lodi sul tema di iM@teria, Cristiano Guernieri di Mantova per ribadire la necessità di lavorare uniti, Francesco Faccilongo di Foggia che esprime la propria fiducia al Consiglio Nazionale.

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

Report DCR 7 aprile 2022 - Sintesi

L'UdP comunica che provvederà ad inoltrare immediatamente al CNAPPC la richiesta di CNO urgente al fine di permettere la convocazione per il 21 aprile 2022.

Si prosegue quindi, come nella precedente Delegazione Consultiva, chiamando i presentatori ad illustrare i temi proposti.

Sono pervenuti n. 17 temi, alcuni sotto forma di richiesta di attivazione e/o inserimento nell'attività dei Gruppi di Lavoro, altri sotto forma di mozioni. [tabella]

Dopo la presentazione del secondo dei temi riguardanti la piattaforma iM@teria, interviene il Consigliere Nazionale Marcello Rossi che porta a conoscenza dei Delegati e degli Auditori lo svilupparsi della vicenda con UfficioWeb e l'orientamento del CNAPPC di dotarsi di una nuova piattaforma di proprietà, per la quale è stata interessata la società che nel recente passato ha fornito il software per le elezioni del rinnovo dei Consigli degli Ordini.

Al termine dell'illustrazione delle mozioni, l'Ufficio di Presidenza comunica che saranno tutte inserite nell'Ordine del Giorno della Conferenza Nazionale degli Ordini programmata per il 13 maggio 2022.

Per quanto concerne l'approfondimento dei temi nell'ambito dei Gruppi di Lavoro, visto il mancato avvio degli stessi da parte del CNAPPC e considerata l'urgenza rivestita da alcune problematiche sottoposte dagli Ordini, l'UdP comunica la propria disponibilità ad iniziare l'attività con i Gruppi della DCR, secondo un calendario di incontri che viene proiettato, incontri ai quali tutti i Consiglieri Nazionali sono invitati a partecipare secondo le rispettive deleghe.

3° Punto O.d.G.

Proposta dell'Ufficio di Presidenza, in merito a una giornata di approfondimento sul Superbonus

L'Ufficio di Presidenza, a seguito di numerose sollecitazioni ricevute dagli Ordini territoriali, si fa promotore presso il CNAPPC della proposta di organizzare, all'interno della prossima Conferenza Nazionale di maggio, un incontro tra il CNAPPC stesso e tutte le rappresentanze della filiera delle costruzioni e le istituzioni ed associazioni coinvolte a vario titolo nel Superbonus 110%.

In particolare, si ritiene utile il coinvolgimento di Agenzia delle Entrate, ENEA, Guardia di Finanza da un lato, di ANCE, ABI, Poste Italiane, ANIA, ANACI ed UNAI dall'altro, alla presenza di esponenti dei Ministeri e del Governo. Si ipotizza anche un intervento del Cresme per capire la ricaduta sul PIL del 2021 del Superbonus 110%.

4° Punto O.d.G.

Comunicazioni del Consiglio Nazionale Architetti PPC

Presentazione

Dibattito

In merito ad eventuali argomenti da inserire all'Ordine del Giorno della Conferenza Nazionale, i Consiglieri Nazionali presenti non chiedono la parola.

Interviene quindi il Vicepresidente Facente Funzione Tiziana Campus che comunica l'accoglimento da parte del Consiglio Nazionale della proposta UdP di un incontro di filiera sul Superbonus 110%, proponendo di programmarlo nella giornata immediatamente successiva alla CNO già in calendario per il 13 maggio.

Per quanto concerne la CNO urgente, ritiene che sia difficilmente organizzabile in brevissimo tempo e suggerisce quindi la data del 12 maggio per una giornata dedicata esclusivamente all'Ordine del Giorno indicato dai 62 Ordini firmatari della richiesta.

Si sofferma poi sulla complessità del momento a seguito della candidatura a Sindaco di Palermo del Presidente Francesco Miceli ed informa del processo avviato all'interno del Consiglio Nazionale per affrontare il prosieguo della consiliatura a partire dall'obiettivo programmatico fino al sistema di relazioni interne, mantenendo il medesimo impegno adottato dall'insediamento ad oggi.

Puntualizza infine che i Gruppi di Lavoro avviati dall'UdP nelle date indicate tratteranno i temi pervenuti in occasione della scorsa CNO, mentre i Gruppi di Lavoro del Consiglio Nazionale saranno convocati dallo stesso CNAPPC nel momento ritenuto più opportuno e sugli argomenti specifici di ogni singolo Dipartimento.

38	Commissioni locali per il paesaggio	Interregionale Ordini Sud (Brindisi)	Matuzio Ernesto Marinazzo
----	-------------------------------------	--------------------------------------	---------------------------

Dopo la presentazione del secondo dei temi riguardanti la piattaforma iM@teria, interviene il Consigliere Nazionale Marcello Rossi che porta a conoscenza dei Delegati e degli Auditori lo svilupparsi della

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

Report DCR 7 aprile 2022 - Sintesi

4° Punto O.d.G.

Comunicazioni del Consiglio Nazionale Architetti PPC

In merito ad eventuali argomenti da inserire all'Ordine del Giorno della Conferenza Nazionale, i Consiglieri Nazionali presenti non chiedono la parola.

Interviene quindi il Vicepresidente Facente Funzione Tiziana Campus che comunica l'accoglimento da parte del Consiglio Nazionale della proposta UdP di un incontro di filiera sul Superbonus 110%, proponendo di programmarlo nella giornata immediatamente successiva alla CNO già in calendario per il 13 maggio.

Per quanto concerne la CNO urgente, ritiene che sia difficilmente organizzabile in brevissimo tempo e suggerisce quindi la data del 12 maggio per una giornata dedicata esclusivamente all'Ordine del Giorno indicato dai 62 Ordini firmatari della richiesta.

Si sofferma poi sulla complessità del momento a seguito della candidatura a Sindaco di Palermo del Presidente Francesco Miceli ed informa del processo avviato all'interno del Consiglio Nazionale per affrontare il prosieguo della consiliatura a partire dall'obiettivo programmatico fino al sistema di relazioni interne, mantenendo il medesimo impegno adottato dall'insediamento ad oggi.

Puntualizza infine che i Gruppi di Lavoro avviati dall'UdP nelle date indicate tratteranno i temi pervenuti in occasione della scorsa CNO, mentre i Gruppi di Lavoro del Consiglio Nazionale saranno convocati dallo stesso CNAPPC nel momento ritenuto più opportuno e sugli argomenti specifici di ogni singolo Dipartimento.

dallo stesso CNAPPC nel momento ritenuto più opportuno e sugli argomenti specifici di ogni singolo Dipartimento.

5° Punto O.d.G.

Varie ed eventuali

Pier Matteo Fagnoni Presidente di Firenze esprime parere favorevole all'accorpamento della CNO urgente con quella già in programma per il 13 maggio, in caso di difficoltà organizzative in tempi brevi, mentre Paolo Vecchio Presidente di Frosinone si dice più propenso al mantenimento di due giornate separate.

Marco Giovanazzi pone un quesito in merito alla facoltà di proseguire con la convocazione on line dei Consigli degli Ordini provinciali.

Daniele Schiazza Presidente di Chieti evidenzia la mancata risposta da parte del CNAPPC ai quesiti di tipo legale posti dagli Ordini, dovuta forse al fatto che il contratto all'avv. Marco Antonucci non è stato rinnovato, rimarcando che alla richiesta di un aumento dei servizi da parte degli Ordini fa seguito una diminuzione degli stessi da parte del CNAPPC.

Marco Filippucci Presidente di Bologna chiede un'informativa del CNAPPC in merito alla scadenza per il versamento della quota di iscrizione all'Ordine in riferimento alla dilazione delle date nel periodo di emergenza sanitaria.

Conclusioni del Presidente CNAPPC Arch. Francesco Miceli

Le conclusioni dell'incontro sono state anticipate al 4° punto O.d.G. dal Vicepresidente Facente Funzione arch. Tiziana Campus.

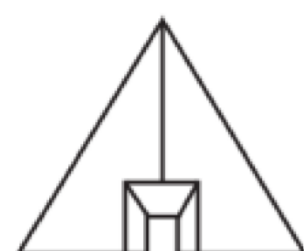
DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Focus sui temi urgenti

**Spazio per tematiche urgenti
intervenute dopo la convocazione dell'incontro**

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Focus sui temi urgenti



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Trento

Trento, 14 giugno 2022
prot. n. 642/2022

Spettabili
Ufficio di Presidenza CNO
Consiglio Nazionale Architetti
e, p.c.
Ordini Architetti d'Italia
Loro indirizzi

Oggetto: Delegazione Consultiva Regionale, 16 giugno 2022

Negli ultimi mesi, il sistema ordinistico italiano ha vissuto una fase complessa, che ha reso evidenza del difficile canale di comunicazione esistente tra il Consiglio Nazionale e gli Ordini territoriali.

Mentre gli architetti italiani vivevano una delle più complesse congiunture, legate alle continue innovazioni normative, legate al superbonus, al blocco delle cessioni di credito, al rischio di essere esclusi dal PNRR, etc. etc., il Consiglio Nazionale, a causa di proprie divisioni interne, non è stato in grado di assicurare una guida politica sicura ed autorevole.

Per questo motivo il Consiglio dell'Ordine Architetti PPC di Trento ha deliberato di non partecipare alla prossima Delegazione Consultiva a base Regionale del 16 giugno 2022, ritenendo in tal modo di esprimere il proprio disappunto per situazione creatasi, certi però di riprendere al più presto la collaborazione in modo attivo e propositivo.

Con i migliori saluti.

Arch. Marco Giovanazzi
Presidente



Arch. Sara Sbetti
Segretario

UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE - 16 giugno 2022 – 1° punto O.d.G.

Comunicazioni del Consiglio Nazionale Architetti PPC

Relazioni

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE - 16 giugno 2022 – 2° punto O.d.G.

Consigliere Nazionale Massimo Giuntoli

Approfondimenti sul Microcredito

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

Selezione dei temi da portare in discussione in CNO Analisi delle mozioni pervenute all'UdP da parte degli Ordini territoriali

Mozioni pervenute da parte degli Ordini territoriali per la DCR del 13.01.22

N.	Temi	Proponenti
→ 1	Ordinanza 108, TU e Codice della Ricostruzione e compensi professionali	Fermo
→ 2	Regolamento tipo per Consigli Disciplina	Chieti
→ 3	Riattivazione della convenzione per consultazione delle Norme UNI	Cremona
→ 4	Istituzione Centro Servizi e Centro Ricerche e sviluppo	Teramo
→ 5	Individuazione servizi per il Centro Servizi	Imperia
→ 6	Bonus fiscali e calcolo parcelle	Lecce
→ 7	TU delle Costruzioni - classificazione patrimonio esistente e competenze professionali	Federazione Sardegna
→ 8	Competenze professionali: l'architetto nella progettazione e DL di opere in territori di notevole interesse pubblico	Roma
→ 9	Ipotesi di lavoro per un Prezzario unico nazionale	Federazione Friuli Venezia Giulia
→ 10	Iscrizione negli albi Architetti dipendenti	Viterbo
→ 11	Competenze professionali degli architetti	Latina
→ 12	Legittimità degli edifici	Federazione Sardegna
→ 13	Potenziamento struttura organizzativa CNAPPC per Concorsi di progettazione	Lecce
→ 14	Ruolo dell'architetto nelle opere a evidenza pubblica	Roma
→ 15	Architetti e LLPP - ONSAI	Venezia
→ 16	Incongruenza normativa per ristrutturazione in aree tutelate	Rieti
→ 17	Formazione professionale continua obbligatoria	Teramo
→ 18	Lauree abilitanti	Pescara
→ 19	TU delle Costruzioni - agevolazioni per rigenerazione e recupero	Federazione Sardegna
→ 20	L'esclusione della parola "Architetto" dall'Allegato 1 del DPCM per incarichi di collaborazione a supporto del PNRR	Federazione Sardegna
→ 21	Il ruolo del Paesaggista nell'ambito della riforma dell'Ordinamento Professionale	Genova
→ 22	Revisione del Regolamento di partecipazione degli Ordini territoriali alla DCR	Bari Benevento Catania Foggia Matera Trapani Salerno
→ 23	Ridefinizione delle funzioni di GL, GO e Commissioni	Frosinone Campobasso Chieti
→ 24	Regolamento elettorale, parità di genere	Imperia
→ 25	Definizione di un metodo per il Sistema Ordinistico	Trento

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

Selezione dei temi da portare in discussione in CNO
Analisi delle mozioni pervenute all'UdP da parte degli Ordini territoriali

Mozioni pervenute da parte degli Ordini territoriali per la DCR del 07.04.22

N.	Temi	Proponenti
→ 26	Gruppi di lavoro 2021 - osservazioni	Isernia
27-1	Dismissione piattaforma iM@teria	Ferrara
27-2	Procedure passaggio ad altra piattaforma gestionale Crediti Formativi Professionali	Chieti
27-3	Formazione - piattaforma iM@teria - nuova piattaforma	Federazione Emilia Romagna
27-4	Piattaforma gestionale crediti formativi professionali	Coordinamento interregionale Ordini Sud
27-5	Piattaforma gestionale crediti formativi professionali, periodo transitorio e rapporti con Ufficioweb srl	Federazione FVG
→ 28	Impegno politico e cariche di rappresentanza nel sistema Ordinistico - Proposta di modifica dell'art. 18 del Codice Deontologico	Salerno
→ 29	Emendamenti al quadro normativo Superbonus 110%	Coordinamento interregionale Ordini Sud
→ 30	PNRR, Concorsi e centralità del progetto	Coordinamento interregionale Ordini Sud
→ 31	LLPP - Adempimenti in capo al DL - mancato riconoscimento del corrispettivo	Bari
→ 32	Centro servizi - Agevolazioni per Ordini provinciali - Centrale Unica di Committenza	Bari
→ 33	ONSAI - Intervento censore verso gli Enti Pubblici	Vercelli
→ 34	Linee guida per la redazione del PFTE da porre a base dell'affidamento dei contatti pubblici del PNRR e del PNC	Federazione FVG
→ 35	Proposta di modifica - Aggiornamento professionale continuo	Roma
36	Rete Tecnica delle Professioni, Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali, Professioni Italiane	Roma
→ 37	Commissioni locali per il paesaggio	Coordinamento interregionale Ordini Sud (Brindisi)
→ 38	Competenze professionali	Coordinamento interregionale Ordini Sud (Brindisi)

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

Selezione dei temi da portare in discussione in CNO
Analisi delle mozioni pervenute all'UdP da parte degli Ordini territoriali

Mozioni pervenute da parte degli Ordini territoriali per la DCR del 16.06.22

N.	Temi	Proponenti
39	Convocazione gruppi della DCR	Area Centro Tirreno Adriatica - Frosinone
40	Gruppi di Approfondimento della CNO	Area Centro Tirreno Adriatica - Teramo
41	Chiarimento su interpretazione approvazione regolamento della conferenza nazionale degli ordini	Area Centro Tirreno Adriatica - Fermo
42	Regolamentazione Focus, Question Time, Free Time, CNO breve e Risoluzione	Area Centro Tirreno Adriatica - Chieti
43	Adempimenti degli Ordini - Considerazioni e proposte	Federazione FVG
44	Decreto Legge "Aiuti" n. 50 del 17.05.2022	Federazione FVG
45	Disegno di legge "Delega al Governo in materia di contratti pubblici "	Federazione FVG
46	Presunta gratuità per la partecipazione alle Commissioni per il Paesaggio	Consulta Regionale Lombarda
47	Linee guida procedurali e comportamentali per i membri delle Commissioni Paesaggio	Consulta Regionale Lombarda

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

Selezione dei temi da portare in discussione in CNO
Analisi documentazione pervenuta a Ufficio di Presidenza da parte degli Ordini territoriali

Presentazione di temi e mozioni

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO

Dopo oltre **tredici mesi** dall'insediamento del Consiglio Nazionale 2021-2026

Ad oltre **sette mesi** dall'elezione dell'UDP

A che punto siamo?

RAPPORTI CNAPPC E CNO – PARTIAMO DAI PROGRAMMI ELETTORALI

L'ARCHITETTURA UNISCE

RAPPORTO CON GLI ORDINI - CONTESTO

Il Consiglio Nazionale, soggetto di riferimento a livello nazionale, deve rafforzare, nella reciproca autonomia, il rapporto con gli ordini in duplice direzione:

- 1) Con un'azione di ascolto e di supporto*
- 2) Con un'azione di valorizzazione delle presenze territoriali*

Il Consiglio Nazionale deve salvaguardare la capacità di presidio dei territori, liberando le energie degli Ordini per opportune azioni di valorizzazione del ruolo della professione nei confronti delle realtà territoriali e degli iscritti, in particolare in questa difficile fase di necessaria ripresa economica

VALORE ARCHITETTO

PREMESSA

Valore Architetto include tutte le professioniste e i professionisti che intendono partecipare fattivamente con il proprio determinante contributo e la rete degli Ordini territoriali che costituisce una risorsa fondamentale da impegnare attivamente alle politiche nazionali del CNAPPC

PRINCIPI

Pari disponibilità – pari dignità – pari opportunità Mettere a disposizione una parte delle risorse nazionali per il sostegno all'attività degli Ordini medio-piccoli per crescere insieme, all'insegna delle pari opportunità e pari dignità, in una logica di coordinamento ed efficientamento complessivo dell'intero sistema ordinistico nazionale

RAPPORTI CNAPPC E CNO – PARTIAMO DAI PROGRAMMI ELETTORALI

L'ARCHITETTURA UNISCE

RAPPORTO CON GLI ORDINI - IMPEGNI

Assicurare un confronto efficace tra i Consigli degli Ordini e il Consiglio Nazionale mediante la valorizzazione della Conferenza Nazionale degli Ordini.

Incontri periodici (in modalità videoconferenza) del Consiglio Nazionale con i Consigli degli Ordini per macro-aree territoriali per assicurare l'ascolto dei territori, il confronto politico e la condivisione delle effettive necessità degli iscritti e degli Ordini territoriali

VALORE ARCHITETTO

AZIONE POLITICO ORDINISTICA DEL CNAPPC

Il Consiglio Nazionale deve svolgere prioritariamente un ruolo attivo e propositivo di rappresentanza presso le sedi istituzionali e gli organi di governo dismettendo i panni di Super-Ordine nazionale

SUPPORTO

Il CNAPPC come luogo di ampia collegialità e condivisione con la CNO attraverso l'organizzazione di incontri con frequenza maggiore e con OdG di reale interesse che possano favorire lo scambio di pareri, idee, pensieri e best practices all'interno della rete degli Ordini Rendere efficace ed operativa l'organizzazione dei Gruppi di Lavoro

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO – PARTIAMO DAI PROGRAMMI ELETTORALI

CI ABBIAMO CREDUTO!

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO – ATTIVITÀ DELLA CNO ATTRAVERSO UDP E DCR

Presentati ad oggi:

7 mozioni per rendere più efficace il Regolamento della Conferenza Nazionale degli Ordini

40 mozioni su TEMI di importanza esiziale per la professione

5 emendamenti alle mozioni per rendere più efficaci i dispositivi proposti

3 mozioni d'ordine per accelerare la discussione

4 Question Time per conoscere sviluppi di temi proposti

Proposta una giornata di approfondimento del Superbonus 110% con tutti gli attori di filiera

(ancora attendiamo l'annunciata giornata organizzata con RPT e intanto i fondi sono terminati!)

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO – ATTIVITÀ DELLA CNO ATTRAVERSO UDP E DCR

In particolare sono stati posti all'attenzione della CNO e sottoposti a votazione i seguenti temi

Delibera 3 - Codice della Ricostruzione

Delibera 4 - Il Nuovo Testo Unico delle Costruzioni. Agevolazioni per gli interventi di rigenerazione e per gli interventi di recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente

Delibera 5 - Incongruenza normativa sugli interventi di ristrutturazione edilizia in aree sottoposte a tutela - art. 3 lett. "d" DPR 380/2001 e s.m.i.

Delibera 7 - Competenze Professionali: la figura dell'architetto nella progettazione e direzione lavori di opere site in territori di notevole interesse pubblico, parte III del D.Lgs. 42/2004 ed in zone "A" di PRG e in zone cosiddette «UNESCO»

Delibera 8 - Competenza specifica dell'architetto in Italia

Delibera 9 - Riattivazione della convenzione per consultazione delle Norme UNI

Delibera 10 - Elezione nuovo Presidente CNAPPC

Delibera 11 - Impegno politico e cariche di rappresentanza nel Sistema Ordinistico – Proposta di modifica dell'art. 18 del Codice Deontologico approvato in data 30/04/2021

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO – ATTIVITÀ DELLA CNO ATTRAVERSO UDP E DCR

In particolare sono stati posti all'attenzione della CNO e sottoposti a votazione i seguenti temi

Delibera 12 - Impegno politico e cariche di rappresentanza nel Sistema Ordinistico – Proposta di modifica dell'art. 18 del Codice Deontologico approvato in data 30/04/2021

Delibera 13 - Impegno politico e cariche di rappresentanza nel Sistema Ordinistico – Proposta di modifica dell'art. 18 del Codice Deontologico approvato in data 30/04/2021

Delibera 14 - Emendamenti al quadro normativo Superbonus 110%

Delibera 15 - PNRR, Concorsi e centralità del progetto

Delibera 16 - Lavori Pubblici - adempimenti in capo ai Direttori dei Lavori - Mancato riconoscimento del corrispettivo

Delibera 17 - Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC

Delibera 18 - Rete Tecnica delle Professioni, Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali, Professioni Italiane

Delibera 19 - Competenze professionali – Commissioni locali per il paesaggio

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO – ATTIVITÀ DELLA CNO ATTRAVERSO UDP E DCR

**In particolare sono stati posti all'attenzione della CNO
e/o inviati per approfondimento ai Gruppi i seguenti temi**

Tema 1 - Ordinanza 108, TU e Codice della Ricostruzione e compensi professionali

Tema 2 – Regolamento tipo per Consigli Disciplina

Tema 4 – Istituzione Centro Servizi e Centro Ricerche e sviluppo

Tema 5 – Individuazione servizi per il Centro Servizi

Tema 6 – Bonus fiscali e calcolo parcelle

Tema 7 – TU delle Costruzioni - classificazione patrimonio esistente e competenze professionali

Tema 9 – Ipotesi di lavoro per un Prezzario unico nazionale

Tema 10 – Iscrizione negli albi Architetti dipendenti

Tema 12 – Legittimità degli edifici

Tema 13 – Potenziamento struttura organizzativa CNAPPC per Concorsi di progettazione

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO – ATTIVITÀ DELLA CNO ATTRAVERSO UDP E DCR

**In particolare sono stati posti all'attenzione della CNO
e/o inviati per approfondimento ai Gruppi i seguenti temi**

Tema 14 – Ruolo dell'architetto nelle opere a evidenza pubblica

Tema 15 – Architetti e LLPP – ONSAI

Tema 18 – Lauree Abilitanti

Tema 21 – I ruolo del Paesaggista nell'ambito della riforma dell'Ordinamento Professionale

Tema 24 – Regolamento elettorale, parità di genere

Tema 27.1 - Dismissione piattaforma iM@teria

Tema 27.2 - Procedure passaggio ad altra piattaforma gestionale Crediti Formativi Professionali

Tema 27.3 - Formazione - piattaforma iM@teria - nuova piattaforma

Tema 27.4 - Piattaforma gestionale crediti formativi professionali

Tema 27.5 - Piattaforma gestionale crediti formativi professionali, periodo transitorio e rapporti con Ufficioweb srl

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO – ATTIVITÀ DELLA CNO ATTRAVERSO UDP E DCR

UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

Conferenza Nazionale degli Ordini
degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

Registro delle Deliberazioni della CNO

Aggiornato al 13 maggio 2022

UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

Sommario

Delibera n. 1 del 24.02.2022	1
Ridefinizione delle funzioni di Gruppi di Lavoro, Gruppi Operativi, Commissioni	1
Mozione n. 23 (DCR 13.01.2022) presentata dagli Ordini di Frosinone Campobasso Chieti	1
Delibera n. 2 del 24.02.2022	2
Ridefinizione delle funzioni di Gruppi di Lavoro, Gruppi Operativi, Commissioni	2
Mozione n. 23 (DCR 13.01.2022) presentata dagli Ordini di Frosinone Campobasso Chieti	2
Delibera n. 3 del 24.02.2022	4
Ordinanza 108 Sisma Centro Italia 2016, Testo Unico della Ricostruzione sisma 2016, Codice della Ricostruzione	4
Mozione n. 1 (DCR 13.01.2022) presentata dagli Ordine Area Centro Tirreno Adriatico - Fermo	4
Delibera n. 4 del 24.02.2022	6
Il Nuovo Testo Unico delle Costruzioni. Agevolazioni per gli interventi di rigenerazione e per gli interventi di recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente	6
Mozione n. 19 (DCR 13.01.2022) presentata da Federazione Ordini Architetti PPC Sardegna	6
Delibera n. 5 del 24.02.2022	7
Incongruenza normativa sugli interventi di ristrutturazione edilizia in aree sottoposte a tutela - art. 3 lett. "d" DPR 380/2001 e s.m.i.	7
Mozione n. 16 (DCR 13.01.2022) presentata dall'Ordine di Rieti	7
Delibera n. 6 del 25.02.2022	9
Revisione del Regolamento di partecipazione degli Ordini territoriali alla Delegazione Consultiva a base regionale	9
Mozione n. 22 (DCR 13.01.2022) presentata dagli Ordini di Bari, Benevento, Catania, Foggia, Matera, Trapani, Salerno	9
Delibera n. 7 del 25.02.2022	12
Competenze Professionali: la figura dell'architetto nella progettazione e direzione lavori di opere site in territori di notevole interesse pubblico, parte III del Decr. Leg.vo 42/2004 ed in zone "A" di PRG e in zone cosiddette "UNESCO"	12
Mozione n. 8 (DCR 13.01.2022) presentata dall'Ordine di Roma	12
Delibera n. 8 del 25.02.2022	13
Competenza specifica dell'architetto in Italia	13
Mozione n. 11 (DCR 13.01.2022) presentata dall'Ordine di Latina	13
Delibera n. 9 del 25.02.2022	15
Riattivazione della convenzione per consultazione delle Norme UNI	15
Mozione n. 3 (DCR 13.01.2022) presentata dall'Ordine di Cremona	15
Delibera n. 10 del 13.05.2022	16
Elezioni nuovo Presidente CNAPPC	16
Mozione n. 1 (CNO 13.05.2022) presentata dall'Ordine di Pisa	16

Delibera n. 7 del 25.02.2022

Competenze Professionali: la figura dell'architetto nella progettazione e direzione lavori di opere site in territori di notevole interesse pubblico, parte III del Decr. Leg.vo 42/2004 ed in zone "A" di PRG e in zone cosiddette "UNESCO"

Mozione n. 8 (DCR 13.01.2022) presentata dall'Ordine di Roma

Analisi delle Criticità:

L'attuale legislazione in materia di competenze professionali della figura dell'architetto non prevede, per gli interventi in zone di notevole interesse pubblico, parte III del decreto legislativo n. 42/2004, l'obbligatorietà della figura dell'architetto. Tale carenza legislativa che invece per gli interventi ricadenti nella parte II del decreto legislativo n. 42/2004 prevede la figura esclusiva dell'architetto iscritto al relativo ordine, art. 52 del r.d. n. 2357/1925, e, solo in presenza di consolidamenti, anche la figura dell'ingegnere, ha di fatto portato figure del tutto estranee al modo dell'architettura ad operare su paesaggi ricchi di valenze identitarie, specifiche, interrelate: storico, artistiche, architettoniche con conseguenze critiche per il paesaggio. Il paesaggio deve essere letto come unione inscindibile di molteplici aspetti: naturali, antropico-culturali, percettivi: con interventi che armonizzino le esigenze economiche con quelle sociali e ambientali, che hanno come obiettivo la tutela costante dei paesaggi e la loro evoluzione armonica, allo scopo di migliorare la qualità della vita. Le componenti fondative del paesaggio possono riassumersi in componenti naturali, antropico culturali e percettive.

Il paesaggio è il prodotto delle trasformazioni umane, di una continua elaborazione; pertanto è importante tutelare tutte le infrastrutture storiche, così come il sistema insediativo urbano e rurale ed il sistema dei percorsi; permettendo così di cogliere il tessuto di relazioni che lega i vari componenti del paesaggio tra loro e di programmare trasformazioni ed assetti futuri. [omissis]

I fenomeni più consistenti e percepibili di degrado e compromissione sono certamente connessi alle dinamiche di sviluppo economico insediativo. Tali processi hanno investito non solamente le aree suburbane, dove si sono storicamente manifestati con maggiore evidenza, ma anche i centri e i nuclei storici, i territori agricoli e gli ambiti naturali, dove gli effetti di degrado e compromissione dovuti ai processi di urbanizzazione che hanno assunto scale e connotazioni particolari nei diversi contesti locali, spesso contraddittori tra loro, senza un appropriato confronto con una visione di insieme, determinando una condizione sempre più estesa di obliterazione dei caratteri identitari. Attualmente operano sul paesaggio in genere ed anche sulle zone dichiarate di notevole interesse pubblico, parte III del decreto legislativo n.42/2004, e nelle zone Unesco e zone A di PRG figure come l'ingegnere, il geometra, il botanico conservatore, il perito, insomma figure che per corso di studi hanno una preparazione non idonea per affrontare e risolvere in modo valido le complesse problematiche che caratterizzano tali territori. ...[omissis]

Proposte risolutive

Alla luce di quanto sopra espresso si ritiene che la sola figura professionale che, per percorso di studi, per formazione accademica, possa riassumere in sé tutte le valenze necessarie per una corretta comprensione di così variegati fattori che caratterizzano il paesaggio sia la figura dell'architetto. Allo stesso tempo le peculiari valenze storico, artistiche ed architettoniche che caratterizzano le zone A di PRG dei centri insediativi italiani e le zone Unesco, richiedono la figura dell'architetto per gli interventi che su tali zone si intendano fare.

Pertanto gli Ordini territoriali e il Consiglio Nazionale degli Architetti PPC dovrebbero, al fine della conservazione, tutela e valorizzazione delle zone suindicate proporre una legge che preveda la figura dell'architetto per qualsiasi operazione si intenda fare in tali zone.

Votazione	
Favorevoli	66
Contrari	0
Astenuti	0
Totali	66

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO – ATTIVITÀ DELLA CNO ATTRAVERSO UDP E DCR

UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

Conferenza Nazionale degli Ordini
degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

*Sintesi Deliberazioni CNO
e Monitoraggio*

UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI

N.	Data	Titolo	Oggetto	Verifica	
				Data	Esito
1	24.02.22	Ridefinizione delle funzioni di Gruppi di Lavoro, Gruppi Operativi, Commissioni	Regolamento CNO - modifica art. 8, c. 9	Non necessaria	Non necessaria
2	24.02.22	Ridefinizione delle funzioni di Gruppi di Lavoro, Gruppi Operativi, Commissioni	Regolamento CNO - modifica art. 11, c. 2	Non necessaria	Non necessaria
3	24.02.22	Ordinanza 108 Sisma Centro Italia 2016, Testo Unico della Ricostruzione sisma 2016, Codice della Ricostruzione	Ridiscutere i punti critici esposti avviando un confronto con il Commissario Straordinario Avv. G. Legnini e chiedendone la correzione nel Testo Unico per la Ricostruzione 2016 e nel futuro Codice della Ricostruzione	12.05.22 parziale	Positivo

7	25.02.22	Competenze Professionali: la figura dell'architetto nella progettazione e direzione lavori di opere site in territori di notevole interesse pubblico, parte III del D.Lgs. 42/2004 ed in zone "A" di PRG e in zone cosiddette "UNESCO"	Al fine della conservazione, tutela e valorizzazione delle zone indicate, proporre una legge che preveda la figura dell'architetto per qualsiasi operazione si intenda fare in tali zone		
---	----------	--	--	--	--

7	25.02.22	Competenze Professionali: la figura dell'architetto nella progettazione e direzione lavori di opere site in territori di notevole interesse pubblico, parte III del D.Lgs. 42/2004 ed in zone "A" di PRG e in zone cosiddette "UNESCO"	Al fine della conservazione, tutela e valorizzazione delle zone indicate, proporre una legge che preveda la figura dell'architetto per qualsiasi operazione si intenda fare in tali zone		
---	----------	--	--	--	--

Aggiornato al 13 maggio 2022

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO – ATTIVITÀ DELLA CNO ATTRAVERSO UDP E DCR

Sono stati coinvolti circa 700 iscritti nella definizione dei Gruppi di Lavoro del CNAPPC

**Sono stati programmati incontri di avvio di Gruppi di Lavoro del CNAPPC
8 volte senza esito da parte dei Consiglieri Delegati**

**Sono stati programmati i Gruppi di Lavoro della DCR
senza esito per il rifiuto di inviare le convocazioni da parte della segreteria
del Dipartimento di Interni che non aveva istruzioni in merito**

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022 – 3° punto O.d.G.

RAPPORTI CNAPPC E CNO – ATTIVITÀ DELLA CNO ATTRAVERSO UDP E DCR

*Sono state messe in discussione da parte del CNAPPC
le decisioni della CNO votate a maggioranza*

*È necessario dedicare la Conferenza del 21 e 22 luglio
anche ad un chiarimento tra CNAPPC e CNO*

Si propone quindi di inserire in OdG della Conferenza il seguente punto:

**ANALISI DELLE RELAZIONI POLITICO ISTITUZIONALI TRA CNAPPC
E ORDINI PROFESSIONALI (CNO-UDP-DCR)**

Riflessioni sulla formazione continua

tema 35

PROPOSTA DI MODIFICA

Aggiornamento professionale continuo

A seguito i primi due trienni formativi è stato possibile conoscere le ricadute dell'applicazione delle Linee Guida redatte dal CNAPPC approvate e modificate al 1° Gennaio 2020.

Grande assente nelle modalità di erogazione dei crediti formativi è l'attività professionale che non riceve in alcun modo il riconoscimento delle necessarie attività tecniche di studio e analisi della normativa e delle attività legate al cantiere.

Si ritiene necessario inserire all'interno delle Linee Guida la riconoscibilità delle prestazioni tecniche che permettono l'aggiornamento formativo attraverso la professione e la partecipazione ad attività diverse come gruppi di lavoro, commissioni, premi e menzioni, lettura di pubblicazioni, deposito di brevetti, ecc..

LINEE GUIDA E DI COORDINAMENTO ATTUATIVE DEL REGOLAMENTO PER L'AGGIORNAMENTO E LO SVILUPPO PROFESSIONALE CONTINUO

Testo vigente dal 1 gennaio 2020

TESTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA
PREMESSE Le presenti Linee Guida sono adottate dal CNAPPC ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo" in attuazione dell'art. 7 del DPR 7 agosto 2012 n. 137.	PREMESSE Le presenti Linee Guida sono adottate dal CNAPPC ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo" in attuazione dell'art. 7 del DPR 7 agosto 2012 n. 137.

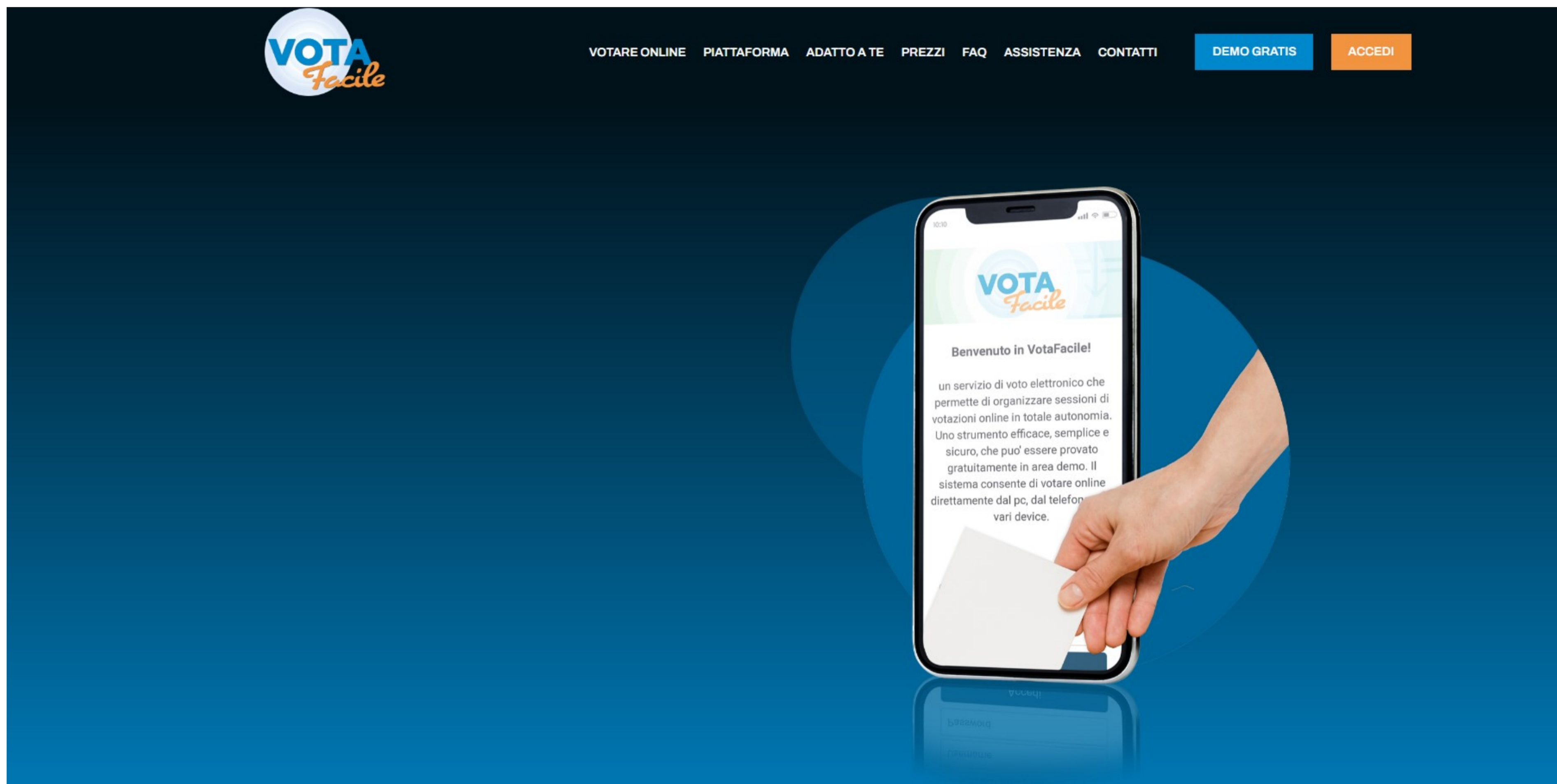
OAPPC Roma

PROPOSTA DI MODIFICA
Aggiornamento professionale continuo

Mozione inviata per DCR 7 aprile
illustrata brevemente in CNO 13 maggio
da integrare con esperienze di altri Ordini

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE - 16 giugno 2022 – 5° punto O.d.G.

Varie ed eventuali



DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Free time

**Spazio per interventi extra rispetto all'OdG
da prenotare al tavolo UdP**

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 16 giugno 2022

Free time

architettibologna 

ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di bologna

OAPPC Bologna
Proposta per CNO 21 ottobre

Prot.n.969
Bologna, 23 maggio 2022

Gent.ma Vicepresidente Tiziana Campus
e c.a. Ufficio di Presidenza

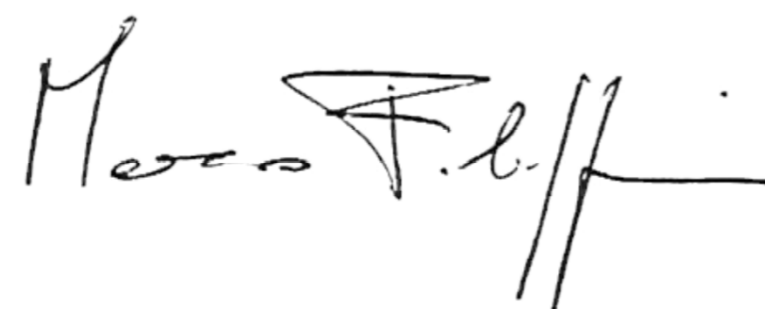
Con la presente l'Ordine degli Architetti di Bologna nella persona del presidente Marco Filippucci, con l'occasione e l'onore della recente elezione a patrimonio dell'UNESCO dei famosi Portici di Bologna e della coincidenza della già programmata CNO del 21 ottobre prossimo con il SAIE, La Fiera delle Costruzioni. Progettazione, Edilizia, Impianti, Chiede e avrebbe il piacere di avere presso la nostra città lo svolgimento della prossima Conferenza Nazionale degli Ordini del 21 ottobre.


Anche alla luce di un confronto con gli organizzatori del SAIE i quali si sono dimostrati particolarmente interessati ad accogliere la nostra Conferenza e la già manifestata disponibilità a partecipare del ministro Giovannini ad una conferenza sul tema dell'ambiente in occasione del recente inserimento in costituzione della tutela dell'ambiente, crediamo sia una particolare e bella occasione per un confronto sul territorio nazionale dei temi cari alla nostra professione.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali e sinceri saluti a tutto il CNAPPC e all'UdP.

Nella speranza di un positivo riscontro in tempi brevi per ragioni organizzative, si rimane in attesa di una gentile risposta.

Marco Filippucci
Presidente dell'Ordine Degli Architetti di Bologna



 **UFFICIO DI PRESIDENZA
CONFERENZA
NAZIONALE
DEGLI ORDINI**

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE - 16 giugno 2022

Conclusioni del Presidente CNAPPC

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE - 16 giugno 2022

Chiusura dei lavori

L'Ufficio di Presidenza

ringrazia i colleghi per la partecipazione

Arrivederci!

SCHEDA SINTETICA

YES I START UP - <https://www.diventaimprenditore.eu/#>

CHI SONO I SOGGETTI ATTUATORI DEL PROGETTO

*“I **Soggetti Attuatori (SA)** del progetto Yes I Start Up sono parte integrante del partenariato pubblico privato insieme all’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (Anpal) e all’Ente Nazionale Microcredito (ENM).*

I SA sono, attori privati o pubblici che costituiscono la rete territoriale del progetto cui è demandata l’azione formativa e l’accompagnamento di (Giovani NEET, Donne Inattive e Disoccupati di lunga durata) che vogliono intraprendere un’attività o creare una piccola impresa.

Possono far parte della rete quei soggetti – enti, o agenzie formative, società di consulenza, professionisti, Università, Camere di commercio, associazioni professionali, ecc.- che dimostrano di possedere esperienza, capacità organizzative ed una struttura operativa (aule, docenti,) per coinvolgere e formare i destinatari dei percorsi formativi e di accompagnamento Yes I Start Up.”

ogni procedura di risposta al bando necessita di una verifica preliminare con gli uffici dell’ENM sia per i curricula che per la compilazione delle schede.

Come si diventa Soggetti Attuatori

I SA attraverso il sito sopra indicato, potranno accedere alla presentazione della candidatura.

Le regole per la presentazione della candidatura, l’ammissione e lo svolgimento delle attività formative, sono definite negli **avvisi pubblici emanati dall’Ente Nazionale Microcredito.**

Per entrare a far parte della rete dei Soggetti Attuatori, dopo aver letto accuratamente l’Avviso pubblico dell’Ente Nazionale per il Microcredito, è necessario presentare la propria candidatura accedendo alla piattaforma di registrazione dove si verrà guidati in maniera semplice ed intuitiva alla presentazione della domanda.

Candidandosi, il SA deve presentare i CV dei docenti (almeno uno) che saranno chiamati a svolgere l’azione formativa. I requisiti dei docenti sono esplicitati nell’avviso di selezione dei Soggetti Attuatori. L’ENM procede alla valutazione dei requisiti di ammissibilità e alla valutazione dei singoli CV dei docenti ed entro pochi giorni comunicherà al candidato SA gli esiti della valutazione. Tutto il processo avviene per mezzo della piattaforma di accreditamento.

L’accreditamento definitivo si ottiene **con la sottoscrizione di una convenzione di finanziamento tra Soggetto Attuatore ed Ente Nazionale Microcredito.**

SVOLGIMENTO DEL CORSO

Fino al **31 dicembre 2022**, il corso si svolge esclusivamente online sulla piattaforma messa a disposizione gratuita dall’Ente. Nella piattaforma saranno registrate tutte le lezioni e le presenze dei discenti.

Il corso dovrà essere avviato entro l’anno 2022.

STRUTTURA E COSTI DEL CORSO

Il corso, **gratuito per gli allievi**, ha una durata di 80 ore (circa 16 giorni) e si struttura, attraverso 18 moduli formativi di 5 ore giornaliere, in due Fasi. Di seguito la determinazione dell'importo massimo riconosciuto per ogni percorso formativo:

Fase A - moduli di formazione di base, durata complessiva di **60 ore**, a cui possono essere abbinate interazioni a distanza con allievi in live streaming (massimo di 24 ore su 60). Il numero dei discenti va da un minimo di 4 ad un massimo di 12.

- . UCS ora/corso: € 95,00 per docenti in fascia A(*)
€ 70,00 per docenti in fascia B (*)
- . UCS ora/allievo: € 0.40

Fase B - un modulo di accompagnamento e di assistenza tecnico-specialistica e personalizzato, erogato in forma individuale o per piccoli gruppi (massimo 4 allievi), della durata di **20 ore**.

Il costo è di € 20,00/h per allievo.

La stima dell'intero valore del percorso formativo – oggetto di riparametrazione sulla base delle presenze effettive e delle condizionalità – è determinata secondo la seguente formula:

$$FASEA = (UCSora_{corso} * n. ore) + \sum_{i=1}^n (UCSora_{allievo} * n. ore_{effettive allievo})$$

$$FASEB = \sum_{h=1}^n (UCSora * n. allievi)$$

$$Valore complessivo rimborso (VCR) = FASE A + FASE B$$

Partecipando al corso Yes I Start Up si possono ottenere fino a 9 punti di premialità per l'accesso al Fondo SELFIEmployment.

(*) I docenti di fascia A sono coloro che hanno un'esperienza formativa di minimo 5 anni. I docenti di fascia B sono coloro che hanno un'esperienza formativa di minimo 3 anni.

PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE DEI COSTI E RENDICONTAZIONE

Il pagamento del corso è subordinato all'emissione da parte del soggetto attuatore di regolare fattura che sarà pagata entro 30 giorni.

Non esiste una particolare rendicontazione che attesti la distribuzione dei costi sopra indicati; quindi è a discrezione del soggetto attuatore decidere il costo orario da riconoscere ai docenti di Fascia A e B.

Esempio:

Calcolo del costo complessivo riconosciuto per una classe di 4 persone con 1 docente di fascia A.

Il costo orario riconosciuto a docente di fascia A è di € **95,00** eseguendo il calcolo secondo la formula indicata

il costo complessivo è di € **7.396,00**

Se il soggetto attuatore decide di valutare il costo del docente di **Fascia A € 70,00** il calcolo eseguendo la formula darà un costo complessivo di € **5.896,00 con un guadagno per il soggetto attuatore di € 1.500,00 a corso (durata 16 giorni).**

Stessa proporzione può essere applicata per i docenti di Fascia B, con le stesse riduzioni del costo orario.

ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Non ci sono oneri in denaro da parte del soggetto attuatore, il quale dovrà disporre per il 2023 di una idonea aula per le lezioni frontali come richiesta nell'allegato al Bando. Fino al 31 dicembre 2022 si svolgerà tutto in piattaforma. Quindi il soggetto attuatore si dovrà occupare di:

- Seguire le procedure di risposta al bando pubblico
- Firmare la convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito
- Selezionare i curricula dei docenti (Fascia A e B) da inserire nel modulo allegato al bando
- Individuare la tipologia dei discenti. (Es. laureati da poco tempo e inattivi, contattare scuole e istituti, etc.)
- Iscrizione dei discenti nella piattaforma e avvio corso.
- Seguire le procedure di registrazione, numero delle ore svolte, etc.

ATTIVITA' DA SVOLGERE DAI SOGGETTI ATTUATORI ATTRAVERSO LA FIGURA DEL COORDINATORE

L'attività che potrà essere svolta dal coordinatore riguarda i seguenti punti:

Procedura di accreditamento

1. Ricerca dei docenti per la fascia A e B
2. Controllo dei CV attraverso i canali dell'ENM
3. Preparazione e compilazione della modulistica per la richiesta online di iscrizione come soggetto attuatore

Accordi

4. Seguire le procedure per la convenzione con l'ENM

Discenti

5. Collaborazione alla formazione delle classi

Attività di coordinamento e didattica

6. Coordinamento delle attività
7. Collaborazione alla didattica

Roma, 15 giugno 2022